



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo “L.B. ALBERTI”

Cod. Mecc. VETD030001/VETD03050A – C.F. 84004010272
Via Perugia, 1 – 30027 San Donà di Piave (VE) – Tel. 0421335711
www.itealberti.edu.it - e-mail: vetd030001@istruzione.it - vetd030001@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

della classe **QUINTA** sez. A

Indirizzo Turistico

Anno Scolastico 2025-2026

Data di approvazione 12/05/2026
Coordinatrice: prof. ssa Lara Beraldo
Segretario: prof. Siro Cester

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO	pag. 6
QUADRO ORARIO	pag. 7
METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: Obiettivi Strategie Metodologie Interventi didattici integrativi Strumenti di osservazione e verifica Interventi di recupero e/o potenziamento	pag. 8
CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE	pag. 15
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	pag. 16
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Tipologie di verifiche	pag. 17
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 18
PERCORSI INTERDISCIPLINARI di EDUCAZIONE CIVICA	pag. 21
PCTO	pag. 23
MODULI ORIENTATIVI	pag. 25
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 26

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE:

ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie, sussidi didattici utilizzati e relazione sulla classe	pag. 30
ALLEGATO 2 – Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione	pag. 70
ALLEGATO 3 – Testo della Simulazione di Seconda Prova e Griglia di Correzione	pag. 81
ALLEGATO 4 – Griglia colloquio ministeriale (Allegato A)	pag. 86
ALLEGATO 5 – Estratto del verbale relativo all'approvazione del documento	pag. 87
ALLEGATO 6 – Elenco dei Candidati	pag. 88

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATRICE: prof.ssa Lara Beraldo

DOCENTE		DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Beraldo	Lara	Terza Lingua Straniera (Spagnolo)	X	X	X
Cester	Siro	Lingua Inglese	X	X	X
Cosentini	Maurizio	Discipline Turistiche e Aziendali	X	X	X
Lorenzon	Mauro	Diritto e Legislazione Turistica			X
Marchesin	Stefania	Seconda Lingua Straniera (Tedesco)	X	X	X
Piotto	Manuela	Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X
Piotto	Manuela	Storia	X	X	X
Sbrissa	Maria Luisa	Scienze Motorie e Sportive	X	X	X
Sfriso	Marco	Religione Cattolica	X	X	X
Tonon	Barbara	Arte e Territorio	X	X	X
Venturato	Chiara	Matematica		X	X
Vipera	Gilda	Geografia Turistica	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5A TUR, composta da 20 allievi (15 allieve e 5 allievi) nel corso del triennio ha visto assicurata la continuità didattica di quasi tutto il corpo docente che compone l'attuale consiglio di classe, ad eccezione di *Diritto e Legislazione Turistica* e, in parte, di *Matematica*, cosa che ha comportato una buona conoscenza degli studenti ed una positiva pratica del lavoro in aula.

Nel corso del quarto anno, in prossimità della fine del primo quadrimestre, è stata presente in classe una studentessa argentina, per un periodo indicativo di cinque settimane; nel corso del quinto anno, nello stesso periodo e per lo stesso arco di tempo, ha presenziato alle lezioni una studentessa proveniente da Johannesburg, entrambe per uno scambio del progetto Intercultura del Rotary Club.

L'atmosfera è stata, nel complesso, serena e collaborativa. Non vi sono mai stati problemi disciplinari e la didattica si è sempre svolta in modo costruttivo.

La partecipazione a volte si è limitata ad un ascolto attento, altre volte è stata più attiva, e gli alunni hanno dimostrato di accettare con curiosità ed interesse le proposte dei docenti. Solo una piccola componente ha avuto un approccio a volte più passivo, con un impegno mirato solo all'esecuzione delle verifiche.

La frequenza è stata per lo più regolare.

Dal punto di vista delle conoscenze e competenze acquisite la classe risulta eterogenea, poiché diversificato è stato il livello di accuratezza nell'affrontare lo studio.

Il livello medio generale di profitto è buono. Un gruppo di studenti ha riportato ottimi risultati, e si è distinto proponendosi in modo attivo e dimostrando effettivo interesse; un altro gruppo si attesta su un livello di sufficienza, dimostrando una non sempre consolidata sicurezza. Un ristretto gruppo, infine, ha evidenziato risultati incostanti e/o alterni, mettendo in evidenza il permanere di incertezze e qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti appresi.

I docenti, nell'arco del triennio, sono riusciti ad impostare un lavoro metodologico, disciplinare ed interdisciplinare che ha portato ad una preparazione generale della classe che può essere definita, globalmente, adeguata.

Nel corso della classe terza sei studenti hanno preso parte al progetto MOVE per la lingua inglese, con soggiorno all'estero (Londra), ed esame di certificazione FCE B2, e quattro al progetto MOVE per la lingua tedesca, soggiorno a Monaco ed esame di certificazione Goethe B1. Una studentessa ha partecipato al programma "New York Young UN 2024 Ambasciatore del Futuro". Nel corso della classe quarta altre tre studentesse hanno preso parte al corso di preparazione e sostenuto l'esame per la certificazione inglese FCE B2. Otto allievi hanno preso parte al progetto ERASMUS+: tre con destinazione Dublino, due a Malaga e tre a Berlino; una studentessa ha partecipato alla Gara Nazionale per gli Istituti Tecnici, settore Economico - Indirizzo Turismo, conseguendo eccellenti risultati. Nel corso del quinto anno, sei studenti hanno preso parte al corso di preparazione e sostenuto l'esame per la certificazione spagnola DELE B1.

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

Fine Classe Terza (scrutinio di giugno 2024)

Disciplina	4	5	6	7	8	9	10
Italiano	-	3	8	6	2	1	-
Storia	-	1	10	3	4	2	-
Matematica	-	-	6	6	3	4	1
Inglese	-	-	7	2	8	3	-
Tedesco	-	-	6	4	7	3	-
Spagnolo	-	2	5	7	4	2	-
Discipline Turistico-Aziendali	-	-	4	2	5	5	1
Diritto e Legislazione Turistica	-	-	4	4	3	5	4
Arte e Territorio	-	-	8	1	4	5	2
Geografia Turistica	-	-	2	5	4	6	3
Scienze Motorie e Sportive	-	-	-	-	2	16	2
Educazione Civica	-	-	-	-	10	10	-
Comportamento	-	-	-	-	6	11	3

Fine Classe Quarta (scrutinio di giugno 2025)

Disciplina	4	5	6	7	8	9	10
Italiano	1	3	6	6	2	2	-
Storia	4	1	4	7	2	-	2
Matematica	-	-	4	4	7	3	2
Inglese	-	-	6	3	8	3	-
Tedesco	-	-	4	6	5	4	1
Spagnolo	-	-	9	4	5	2	-
Discipline Turistico-Aziendali	-	-	7	5	2	5	1
Diritto e Legislazione Turistica	-	-	7	4	6	3	-
Arte e Territorio	-	-	9	2	3	4	2
Geografia Turistica	-	-	2	1	7	6	4
Scienze Motorie e Sportive	-	-	-	-	6	11	3
Educazione Civica	-	-	3	6	8	3	-
Comportamento	-	-	-	-	8	7	5

PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato di questo indirizzo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

In particolare, è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

QUADRO ORARIO

TURISMO

ORARI E DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria (Tedesco)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Terza Lingua Straniera (Spagnolo)	3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali	4	4	4
Geografia Turistica	2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Arte e Territorio	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
ORE COMPLESSIVE	32	32	32

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi Comportamentali

Le finalità educative a cui tendono tutte le discipline, attraverso i loro contenuti mirano a

- aiutare gli alunni a capire che il lavoro scolastico e la vita in comune devono basarsi sul rispetto di regole che dopo essere state discusse, contrattate, approvate, diventano valide nei confronti di tutti;
- alimentare il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.
- educare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.);
- educare gli alunni a rispettare i compagni, le persone che lavorano dentro la scuola, l'ambiente e i beni comuni.

Obiettivi Cognitivi

- Promuovere la conoscenza e l'apprendimento dei diversi codici linguistici per un'approfondita e consapevole decodificazione del reale;
- stimolare le competenze comunicative nei diversi settori, attraverso vari tipi di linguaggio: verbale, logico - matematico, scientifico, tecnico.
- agevolare lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare);
- promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento e di sistemazione delle conoscenze acquisite;
- sviluppare le capacità logiche per acquisire un metodo di lavoro;
- promuovere l'acquisizione di abilità inerenti i vari campi disciplinari (saper fare), attraverso l'apprendimento di metodi di studio e operativi adeguati;
- arricchire il patrimonio lessicale;
- considerare l'errore come occasione di apprendimento.

OBIETTIVI GENERALI COMUNI

Obiettivi Formativi

- Rispettare le persone che lavorano nella scuola, l'ambiente e i beni comuni;
- rispettare l'orario scolastico, puntualità e limitazione delle uscite od entrate fuori orario;
- essere puntuale nell'esecuzione dei compiti affidati sia in classe che a casa;
- porsi in relazione con gli altri in modo corretto: intervenire in classe per esprimere il proprio pensiero, lasciar parlare gli altri, ascoltare gli altri con disponibilità, rispettare le idee altrui;
- lavorare in gruppo: partecipare in modo propositivo e collaborativo, rispettare le regole, e portare a termine il proprio compito.

Obiettivi Didattici

- Essere flessibili: non bloccarsi davanti a situazioni nuove;
- discutere ed eventualmente accettare idee diverse dalle proprie;
- accettare critiche e ammettere i propri errori, accettare di affrontare problemi da angolazioni diverse e di operare con procedure diverse;
- ricoprire ruoli diversi adeguati a nuove situazioni, utilizzare vari tipi di risorse disponibili, sapendo scegliere fra esse le più adeguate;
- essere autonomi nel muoversi all'interno della scuola (intesa quale struttura fisica e/o insieme di organi e risorse presenti);
- essere autonomi nell'usare correttamente il libro di testo, ricercare materiale da diverse fonti, utilizzare documenti di diversa natura, conoscere gli strumenti e le tecniche per la produzione di documenti;
- produrre documenti e rappresentarli in modo adeguato;

- essere autonomo nel pianificare il proprio impegno settimanale e nel valutare le proprie prestazioni;
- leggere, comprendere le tematiche, scomporre il testo ed estrapolare le informazioni/dati presenti nel testo o documento;
- interpretare (decodificare), classificare le informazioni raccolte distinguendo le principali dalle secondarie;
- individuare rapporti di causa – effetto;
- elaborare i dati di cui si è in possesso con procedimento logico – critico;
- creare gerarchie tra i dati ottenuti per determinare la soluzione ottimale dei problemi da risolvere;
- rappresentare in modo efficace i dati ottenuti per favorire processi decisionali;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici, settoriali;
- costruire modelli interpretativi e alternativi della realtà utilizzando le cognizioni acquisite nei vari ambiti disciplinari.

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Ogni singolo docente ha operato al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali con attività specifiche inserite nelle programmazioni individuali.

Nelle riunioni del Consiglio di Classe sono stati verificati i risultati conseguiti.

La metodologia didattica è stata finalizzata non solo a:

- sviluppare le competenze partendo da situazione concrete, così da stimolare l'abitudine a confrontarsi con la realtà e lo sviluppo della capacità di astrazione;
- sollecitare attività rivolte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati dei processi attuati, così da abituare alla pratica del controllo e della comunicazione;
- presentare situazioni o casi di complessità crescente che richiedano di operare scelte, così da stimolare capacità decisionali e capacità di valutare aspetti positivi e negativi delle varie situazioni;
- utilizzare i laboratori come momento in cui si simula la realtà utilizzando i concetti appresi e si impara insieme ai compagni utilizzando la tecnologia, così da sviluppare intuizione, uso attivo degli strumenti e capacità di lavorare in gruppo;
- utilizzare un linguaggio tecnico;

ma anche a:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- controllare le strategie usate e la loro adeguatezza;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, dell'ambiente e dei beni comuni;
- utilizzare l'errore come momento di riflessione e indicare strategie per il recupero;
- favorire l'autovalutazione;
- favorire una visione sintetica dei saperi che conduca gli allievi a comprendere l'unità del sapere partendo da una conoscenza analitica delle singole discipline;
- recuperare le conoscenze pregresse per favorire i collegamenti tra i contenuti acquisiti e i nuovi da trasmettere;
- favorire lo sviluppo di un proficuo ed adeguato metodo di studio;
- creare sistematicamente situazioni di auto apprendimento, così da educare ad assumere autonomamente nuove conoscenze e competenze.

Tali operazioni contribuiscono infatti in particolar modo alla finalità di realizzare i due obiettivi prioritari emersi dal processo di autovalutazione (RAV 2022/2025) di seguito elencati:

- 1) Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in matematica e italiano nelle classi seconde e in matematica nelle classi quinte;
- 2) Potenziare la competenza digitale degli studenti affinché sappiano utilizzare con sicurezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

MOTIVAZIONI ALLA SCELTA DELLE PRIORITÀ

Nonostante gli interventi promossi dai docenti di matematica negli ultimi anni, gli esiti nelle prove standardizzate sono risultati inferiori ai parametri di riferimento evidenziando la necessità di mettere in essere processi metodologico-didattici che coinvolgano trasversalmente tutti i dipartimenti con azioni mirate al potenziamento delle abilità di base e delle capacità logiche e argomentative. Si auspica che un intervento a così ampio raggio abbia delle ricadute positive sugli esiti di tutte le discipline, in particolar modo su quelli di matematica e di italiano delle classi seconde.

È innegabile, inoltre, che la pandemia abbia accelerato anche nella scuola un processo di digitalizzazione senza precedenti che ha dato nuovi impulsi di rinnovamento alla didattica tradizionale; quanto acquisito da parte dei docenti non deve essere perso ma, al contrario, ulteriormente potenziato. Da qui la scelta della seconda priorità individuata nell'ottica non solo di far entrare le nuove metodologie stabilmente nella prassi didattica quotidiana, ma anche di formare dei cittadini in grado di utilizzare le tecnologie con sicurezza e spirito critico.

Infine, le opportunità di rinnovamento di ambienti, tecnologie e laboratori offerte all'istituto dal Piano Scuola 4.0 concorreranno sicuramente al raggiungimento dei traguardi prefissati creando un circolo virtuoso di miglioramento in un ecosistema di apprendimento, in cui spazi, tecnologie e metodologie didattiche si influenzano reciprocamente

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie	DISCIPLINE										
	Italiano	Storia	Inglese	Tedesco	Spagnolo	Matematica	Arte e Territorio	Diritto	DTA	Geografia	Scienze Motorie e Sp.
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X		X			X	X	
Lezioni multimediali			X	X	X	X	X	X		X	
Problem solving			X	X	X	X		X	X	X	X
Lavoro di ricerca, individuali e di gruppo		X	X		X	X		X	X	X	X
Attività laboratoriale			X	X	X			X	X		X
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X			X	
Peer Education			X	X	X	X				X	X
Flipped Classroom	X	X					X	X		X	

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Gli interventi di recupero, nel corso dell'anno scolastico, e sostegno, dopo gli scrutini, sono stati effettuati secondo le modalità deliberate dai Dipartimenti.

Il Consiglio di Classe, in corso d'anno, ha evidenziato gli studenti in difficoltà a cui ha proposto di effettuare il recupero sia di abilità disciplinari che di abilità trasversali.

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Programmazione delle verifiche: tramite l'agenda del registro elettronico.
- Consegna delle verifiche scritte: in linea di massima entro 15 giorni.
- Controllo dei compiti assegnati a casa: almeno a campione, e se non svolti per più volte si è provveduto ad avvertire le famiglie.
- Assenze alle verifiche: gli alunni sono stati sottoposti a verifica scritta o orale.
- Uscite dall'aula: limitate il più possibile; vietate la prima e la terza ora;
- Cambio dell'ora: gli alunni dovranno rimanere in aula ed impegnarsi a mantenerla pulita e in ordine; quando l'insegnante entra in classe gli alunni dovranno essere tutti presenti.
- Uso del cellulare: gli studenti dovranno spegnere i telefoni cellulari all'inizio della prima ora di lezione e potranno riaccenderli solo al termine delle attività didattiche; l'utilizzo del telefono sarà quindi, vietato in tutti i locali della scuola e negli altri luoghi in cui gli studenti si trovino per svolgere attività organizzate e/o connesse a quelle scolastiche, anche durante i cambi dell'ora e le ricreazioni, le attività didattiche extracurricolari, il trasferimento dalla sede alla succursale e viceversa;
- Comunicazioni con le famiglie: si utilizzerà il libretto personale che gli alunni sono tenuti a portare sempre con sé durante le ore di lezione e il registro elettronico.
- Assemblee di classe: le ore ad esse riservate (al massimo due al mese), verranno gestite in modo razionale ed equilibrato fra le diverse discipline.
- Ritardo: va giustificato il giorno dopo.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Questi strumenti hanno lo scopo di *ottenere evidenze concrete* sul livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La verifica è un processo di raccolta dati più mirato rispetto alla semplice osservazione e può prevedere una risposta o una performance specifica da parte dell'osservato.

Tipologie di prove di verifica	DISCIPLINE										
	Italiano	Storia	Inglese	Tedesco	Spagnolo	Matematica	Arte e Territorio	Diritto	DTA	Geografia	Scienze Motorie e sp.
Produzione di testi	X		X	X	X			X	X	X	X
Traduzioni			X	X	X						
Interrogazioni	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Colloqui	X	X	X	X	X		X			X	
Risoluzione di problemi						X		X	X		X
Prove strutturate e/o semistrutturate			X	X	X	X	X	X	X		X
Prove pratiche											X

INTERVENTI DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Gli interventi di recupero, nel corso dell'anno scolastico, sono stati effettuati secondo le modalità deliberate dai vari Dipartimenti.

Si è trattato di interventi curriculari in tutte le discipline: revisione di argomenti, semplificazione di alcuni di essi, schematizzazione, esercitazioni aggiuntive guidate e di gruppo, studio individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali o quanto meno degli standard minimi di conoscenza senza cui non si potrà accedere all'esame di stato, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Possesso dei prerequisiti;
- Metodo di studio;
- Capacità di rielaborazione;
- Interesse per la disciplina;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Impegno;
- Autonomia di lavoro;
- Progresso nell'apprendimento;
- Situazione personale;
- Livello della classe;
- Assiduità nella frequenza.

In riferimento alla valutazione delle singole prove, l'attribuzione del punteggio ha lo scopo di accertare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati. Si è ritenuto opportuno adottare una forbice ampia che comprendesse l'intera scala decimale (1 – 10), con utilizzo di voti interi, mezzi voti o dei corrispondenti livelli.

CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Questi criteri di corrispondenza vengono applicati sia nella **valutazione intermedia** (che ha una funzione prevalentemente formativa, volta a monitorare il processo di apprendimento e a fornire feedback per il miglioramento) che nella **valutazione finale** (che ha una funzione sommativa, certificando il livello di apprendimento raggiunto al termine di un periodo).

<p style="text-align: center;">Da 3 a 4 (Gravemente Insufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici <i>Abilità:</i> applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che oscurano il significato del discorso</p>
<p style="text-align: center;">5 (Insufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione <i>Abilità:</i> commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che però non oscurano il significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</p>
<p style="text-align: center;">6 (Sufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici <i>Abilità:</i> sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> possiede una terminologia accettabile, l'esposizione è poco fluente</p>
<p style="text-align: center;">7 - 8 (Discreto/Buono)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi <i>Abilità:</i> sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> espone con chiarezza e terminologia appropriata</p>
<p style="text-align: center;">9 - 10 (Ottimo)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni <i>Abilità:</i> sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> usa una terminologia ricca ed appropriata</p>

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

La valutazione degli apprendimenti è integrata dalla valutazione formativa utilizzando una Scheda con tre indicatori (interesse e impegno, partecipazione, metodo e organizzazione del lavoro) con cinque descrittori ciascuno. Il punteggio complessivo è pari a 30 punti e il livello base si pone nella fascia tra 18 e-23 punti. La valutazione del processo che emerge con questo strumento può concorrere a definire con maggior precisione la valutazione finale in quanto la integra, per eccesso o difetto, con l'osservazione sistematica in itinere di quegli atteggiamenti e/o comportamenti che restano fuori dalla valutazione ordinaria ma che pure devono essere presi in considerazione per una valutazione accurata e completa dello studente.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Indicatori	Descrittori	Punti
PARTECIPAZIONE	Non partecipa alla discussione /presentazione/ attività	1-2
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività con difficoltà (rispettando non sempre i turni di parola, ponendo domande in modo saltuario, chiedendo raramente chiarimenti, fornendo pochi spunti personali di riflessione, intervenendo in modo inopportuno)	3-5
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività in modo complessivamente collaborativo (rispettando i turni di parola, ponendo domande, chiedendo chiarimenti, fornendo spunti personali di riflessione)	6-7
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività attivamente (rispettando i turni di parola, ponendo domande, chiedendo chiarimenti, fornendo spunti personali di riflessione)	8-9
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività in modo costruttivo, con originalità (rispettando i turni di parola, ponendo domande, chiedendo chiarimenti, fornendo spunti personali di riflessione, condividendo le proprie esperienze)	10
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Non pianifica il proprio lavoro	1-2
	Pianifica il proprio lavoro con difficoltà (non è puntuale nella consegna dei materiali, non porta il materiale necessario alla lezione, ha fretta di finire, ha bisogno di incoraggiamento per superare le difficoltà, non prende appunti, non è autonomo)	3-5
	Pianifica il proprio lavoro in modo complessivamente adeguato (è quasi sempre puntuale nella consegna dei materiali, nella maggior parte dei casi segue le indicazioni del docente, porta il materiale necessario alla lezione, prende appunti, ha bisogno di incoraggiamento per superare le difficoltà, non è completamente autonomo)	6-7
	Pianifica il proprio lavoro in modo soddisfacente (ha cura del materiale, quasi sempre è puntuale nelle consegne, segue le indicazioni del docente, porta il materiale necessario alla lezione, prende appunti ed è autonomo)	8-9
	Pianifica il proprio lavoro in modo efficace e produttivo (ha cura del materiale, è sempre puntuale nelle consegne, porta il materiale necessario alla lezione, prende appunti ed è autonomo)	10
RELAZIONI	È conflittuale nelle relazioni con i compagni e i docenti	1-2
	È selettivo nelle relazioni con i compagni e i docenti, è poco adattabile, tende a privilegiare il proprio gruppo di lavoro	3-5
	Si adatta alle diverse situazioni e risponde alla richiesta di collaborazione	6-7
	Risponde alla richiesta di collaborazione, si affianca al lavoro dei compagni e collabora con i meno abili	8-9
	Collabora in tutte le situazioni, è sempre disponibile ad aiutare i meno abili, si pone in sintonia con il lavoro dei compagni, è propositivo e leader positivo	10
INTERESSE E IMPEGNO	Non dimostra alcun interesse e impegno (sfugge agli impegni, non è mai disponibile ad organizzare le attività)	1-2
	Dimostra un interesse/impegno superficiale e sporadico (atteggiamento settoriale, non si pone in situazione di ascolto, non si rende disponibile ad organizzare le attività, non dimostra continuità nell'apprendimento)	3-5
	Dimostra un interesse/impegno limitato all'adempimento della consegna (atteggiamento settoriale, non sempre si pone in situazione di ascolto, non sempre si rende disponibile ad organizzare le attività)	6-7
	Dimostra un interesse/impegno adeguato e fattivo (si pone in situazione di ascolto, ha un atteggiamento esecutivo)	8-9
	Dimostra un interesse/impegno spiccato, costante e propositivo (si pone sempre in situazione di ascolto, si rende disponibile ad organizzare le attività, dimostra continuità nell'apprendimento)	10

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La scheda di valutazione del comportamento, redatta sulle indicazioni del D.M. n. 5/2009, tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza;
- Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno;
- Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate (non vanno considerate mancanze le assenze in deroga).

Si sottolinea che il Voto di Comportamento sia da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato ad accrescere la consapevolezza della responsabilità personale nell'allievo/a, a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo nel pieno rispetto delle regole della comunità scolastica. Questa valenza educativa viene perseguita costantemente nello sviluppo delle attività didattiche, osservata in diversi contesti (evidenze) e valutata con l'ausilio di opportuni descrittori presenti nelle griglie di corrispondenza con il livello di padronanza raggiunto dall'allievo/a nelle Competenze Chiave di Cittadinanza sociali e civiche "Agire in modo autonomo e responsabile", "Collaborare e partecipare" nonché "Imparare ad imparare".

In caso di valutazione pari a 6/10, ai sensi del d. lgs 62/2017 e s.m.i. (L. 150/2024), il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo, come da indicazioni dell'art. 3 dell'O.M. 67 del 31/3/2025.

La valutazione insufficiente (5) comporta la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI PROPOSTE DALL'ISTITUTO	Attività accompagnate da attestato-certificazione/premio quali: PON, qualificazioni sportive almeno a livello provinciale, ECDL, corso hostess e corso italiano per stranieri, Erasmus +. Attività extracurricolari proposte dall'Istituto e frequentate a titolo volontario per un minimo di 22 ore quali: conferenze, le scuole si incontrano, tutoraggio tra pari (Peer to Peer), tirocinio congressuale, progetto Giffoni.	2
RISPETTO DELLE REGOLE - norme di convivenza civile; - norme del Regolamento di Istituto; - disposizioni organizzative e di Sicurezza	L'alunno ha evidenziato ripetuti episodi di inosservanza delle regole, anche in ASL, sanzionati con richiami verbali e/o scritti (rilevabili da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'alunno ha ricevuto una sanzione disciplinare per mancanza grave (con sospensione dalle lezioni). L'alunno ha preso consapevolezza a seguito di una mancanza disciplinare gravissima.	5/6
	L'alunno non ha sempre rispettato le regole (violazioni sporadiche) All'alunno è stata comminata una sanzione disciplinare per una mancanza non grave.	7
	L'alunno ha rispettato sostanzialmente le regole (occasionali richiami verbali).	8
	L'alunno, a seguito di una sanzione per mancanza disciplinare non grave, ha osservato le regole.	9
	L'alunno ha rispettato le regole in modo attento e consapevole.	9
	L'alunno ha rispettato le regole in modo scrupoloso e consapevole fungendo attivamente da guida per i compagni.	10
PARTECIPAZIONE - partecipazione al dialogo educativo - motivazione ed interesse; - sensibilità culturale; - impegno; - spirito di iniziativa.	L'atteggiamento è stato spesso scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico (rapporti talvolta conflittuali/problematici). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato saltuario/selettivo. La partecipazione è stata marginale/passiva a scuola e/o in ASL (rilevabile da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'interesse è stato discontinuo.	5/6
	L'atteggiamento nei confronti dei compagni e del personale scolastico è stato non del tutto corretto (ruolo poco collaborativo). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato non sempre regolare. La partecipazione è stata discontinua. L'interesse è stato selettivo/opportunistico.	7
	L'atteggiamento è stato poco attivo ma sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. L'adempimento delle consegne scolastiche è stato generalmente regolare. La partecipazione è stata produttiva.	8
	L'interesse per lo studio è stato adeguato (anche se eterogeneo).	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI INDIVIDUATI DAI CDC NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO: INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

CLASSE	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	MATERIE COINVOLTE	RUOLO DELLA DISCIPLINA NEL PERCORSO	TEMPI
5A TUR 2025-2026	Ambiente e turismo sostenibile	Inglese Tedesco Geografia	The economic, social and environmental impact of tourism. Sustainable tourism The 2030 Agenda Ökotourismus: - Umweltbewusste Reisen in die Natur Naturschutzgebiete -Tourismus und Globalisierung: Massentourismus Die Agenda 2030 Turismo sostenibile e responsabile	Anno scolastico 2025-2026
	Il viaggio	Arte e territorio Inglese Tedesco Spagnolo Geografia Diritto e Legislazione Turistica	Gauguin e la Polinesia A brief history of tourism - Geschäftsreisen (viaggi di lavoro), - Seniorenreisen (viaggi per anziani), - Pauschalreisen (pacchetti turistici) - Geschichtstourismus (turismo storico) Viajar por España: en autobús, en tren, en avión Il continente oceanico: Australia e Polinesia Il consumatore turista: diritti e doveri	Anno scolastico 2025-2026
	Il lavoro nel settore turistico	Tedesco Inglese	Professioni: Reisemanager/in, Reiseführer/in, Reisebegleiter/in, Hotel-Marketing-Manager/in, Receptionist/in Jobs and staff in tourism	Anno scolastico 2025-2026

		Spagnolo	Los profesionales del turismo: guía turístico y guía acompañante	
	Itinerari turistici	Tedesco	Pianificare un itinerario turistico (Agenzia Alberti)	Anno scolastico 2025-2026
		Geografia	Itinerari turistici dei principali Paesi extraeuropei	
		Inglese	Pianificare un itinerario turistico	
		Spagnolo	Pianificare un itinerario turistico (Agenzia Alberti)	
	Il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico Art. 9	Geografia	UNESCO e OMT	Anno scolastico 2025-2026
		Diritto e Legislazione turistica	I beni culturali e l'UNESCO	
		Inglese	UNESCO, FAI e National Trust	
		Tedesco	Venezia + un luogo della città a piacere; Burano, Murano e Torcello Mailand, Der Dom (Milano, il Duomo), Brera, Santa Maria delle Grazie	
	Guerra e libertà	Geografia	La questione israelo-palestinese Le primavere arabe del 2011	Anno scolastico 2025-2026
		Storia	Prima guerra mondiale Guerra di Spagna	
		Letteratura	Chiara Polita, "Di fulmini e tempesta" Giuseppe Ungaretti (poesie di guerra)	
		Spagnolo	La Guerra Civil Española	
	Movimenti artistici e/o opere	Tedesco	Expressionismus oder die Zerstörung der Formen	Anno scolastico 2025-2026
		Arte e territorio	Espressionismo tedesco	

		Spagnolo	- El Triángulo del Arte en Madrid - <i>Guernica</i> , Pablo Picasso	
	La Seconda guerra mondiale e il Secondo dopoguerra	Tedesco Geografia Arte e territorio	La Seconda Guerra Mondiale (alcune informazioni), la divisione della Germania, il Muro di Berlino Stati Uniti La pittura espressionista, la mostra del 1937 e l'arte degenerata	Anno scolastico 2025-2026
	L'età del realismo	Arte e territorio Letteratura	Realismo francese: Courbet (Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans); confronto con la produzione di Millet (cenni). Naturalismo e Verismo (Zola, Verga)	Anno scolastico 2025-2026
	Futurismo	Arte e territorio Letteratura	Il manifesto della pittura futurista, il discorso "contro Venezia passatista". La pittura: U. Boccioni Filippo Tommaso Marinetti	Anno scolastico 2025-2026
	La crisi dell'uomo del Novecento	Arte e territorio Letteratura	Schiele; Munch Italo Svevo	Anno scolastico 2025-2026

PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento dell'Educazione civica, successivamente modificato e integrato dal D.M. 7 settembre 2024 n.183.

L'insegnamento di Educazione Civica è pari ad almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dal vigente ordinamento. Detto insegnamento è oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal decreto n. 122 del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009.

Il coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica è affidato al docente di Scienze Giuridico-Economiche che formulerà la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento. Tali elementi conoscitivi sono raccolti nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

A.S. 2025-2026 Classe 5A TUR					
Programmazione percorsi di Educazione Civica					
	Nuclei tematici	Percorsi scelti dal C.d.C.	Traguardi attesi	Discipline coinvolte, tema trattato e monte orario per singola disciplina interveniente	Prodotto/risultato: prova di realtà, test, testo argomentativo, <i>debate</i> , PowerPoint, cortometraggio, osservazione, <i>etc.</i>
1° Q	Costituzione e Cittadinanza	<i>La negazione dei diritti umani</i>	Comprendere il valore dei diritti umani nella loro evoluzione diacronica. Formare cittadini attivi in grado di sostenere e promuovere in ogni contesto e in ogni dove i principi e i valori sui cui si fondano i diritti umani.	<p>Diritto, 3 ore: La tutela dei diritti umani: la Corte penale Internazionale</p> <p>Religione, 2 ore: Disparità sociale</p> <p>Italiano, 3 ore: “Il loro grido è la mia voce”, Poesie da Gaza</p> <p>Inglese, 4 ore: The Universal Declaration of Human Rights</p> <p>Geografia, 2 ore: Esempi di negazione dei diritti umani nel mondo</p> <p>Tot ore: 14</p>	Prodotto multimediale: video-spot di sensibilizzazione su diverse tipologie di violazioni affrontate durante il percorso.
2° Q	Costituzione e Cittadinanza	<i>“Agenzia Alberti”</i>	Accrescere la propria autonomia; maturare una maggiore responsabilità sociale; maturare e consolidare le competenze trasversali e disciplinari.	<p>Tutte le discipline della classe</p> <p>Periodo: 9-13 febbraio 2026</p> <p>Valutazione: Osservazioni sistematiche mediante relativa Griglia di valutazione allegata</p> <p>Tot ore: 30</p>	Creazione (lavoro di gruppo) di pacchetti turistici, a carattere tematico con il relativo prezzo, tenendo conto del territorio e dei diversi target di clienti; predisposizione dei relativi itinerari in italiano, inglese, tedesco e spagnolo, nonché della relativa documentazione. Il progetto prevede l'utilizzo di strumenti multimediali e lo sviluppo della conoscenza di nuove forme di comunicazione e di commercializzazione dei servizi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Partecipazione attiva e responsabile, interazione con gli altri e condivisione degli obiettivi	I	L'alunno/a partecipa con disinteresse, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	3-4
	II	L'alunno/a partecipa in misura marginale, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	5
	III	L'alunno/a partecipa con interesse, interagendo e condividendo l'attività svolta con gli altri	6-7
	IV	L'alunno/a partecipa con vivo interesse e interagisce correttamente con gli altri, fornendo contributi originali	8-9
	V	L'alunno/a partecipa con interesse spiccato e interagisce in modo costruttivo, esercitando un'influenza positiva sul gruppo	10
Acquisizione delle conoscenze relative ai temi trattati	I	L'alunno/a non ha acquisito i contenuti dei diversi temi trattati o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso	3-4
	II	L'alunno/a ha acquisito i contenuti trattati nei percorsi multidisciplinari in modo parziale e incompleto	5
	III	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in modo corretto e appropriato	6-7
	IV	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in maniera approfondita e li utilizza in modo consapevole	8-9
	V	L'alunno/a ha acquisito pienamente i contenuti dei diversi temi trattati con metodo critico e sa utilizzarli con piena padronanza	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nei contesti delineati istituendo adeguati collegamenti	I	L'alunno/a non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze o lo fa in modo del tutto inadeguato	3-4
	II	L'alunno/a utilizza e collega le conoscenze con difficoltà e in modo stentato	5
	III	L'alunno/a è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra i saperi	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare e articolata	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia, approfondita e critica	10
Capacità di analisi e di rielaborazione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e di trovare possibili soluzioni, anche partendo dalla riflessione sulle esperienze personali	I	L'alunno/a non è in grado di comprendere e analizzare la realtà, anche sollecitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personali, o lo fa inadeguatamente	3-4
	II	L'alunno/a è in grado di comprendere e analizzare la realtà con difficoltà e solo se guidato, anche se invitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personali	5
	III	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà, anche sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi precisa della realtà, anche sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi approfondita e critica della realtà, utilizzando anche le riflessioni personali maturate sulle proprie esperienze	10
Ricchezza e padronanza dell'uso di diversi linguaggi con riferimento all'esperienza vissuta e coerenza della presentazione del tema trattato.	I	L'alunno/a si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato. La presentazione dei temi trattati non risulta coerente	3-4
	II	L'alunno/a si esprime in modo non sempre corretto e parzialmente adeguato. La presentazione risulta poco coerente	5
	III	L'alunno/a si esprime in modo corretto utilizzando linguaggi adeguati. La presentazione risulta coerente	6-7
	IV	L'alunno/a si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un linguaggio articolato. La presentazione risulta completa e coerente	8-9
	V	L'alunno/a utilizza con piena padronanza i diversi linguaggi. La presentazione risulta completa, coerente e personale	10

Traduzione delle valutazioni numeriche in livelli:

- | | |
|-------------------------------|-----------------------------|
| 1. Livello non raggiunto < 27 | 3. Livello intermedio 38-47 |
| 2. Livello base 28-37 | 4. Livello avanzato 48-50 |

FSL (Ex PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano un pilastro fondamentale dell'offerta formativa del nostro Istituto. In linea con le più recenti indicazioni ministeriali e con la volontà di fornire ai nostri studenti strumenti concreti per affrontare il futuro, il PCTO si configura come un'esperienza di apprendimento innovativa che integra il sapere teorico con il "saper fare" pratico, orientando al contempo le scelte post-diploma. Il presente Documento del 15 maggio offre una panoramica sulle attività PCTO realizzate nel corso del triennio.

Si dichiara, inoltre, che tutti gli studenti ammessi all'Esame di Stato hanno svolto le attività PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Classe Terza		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
12 h	2° periodo didattico	WEB BOOKING: software gestionale (in orario curricolare)
3 h	04 marzo 2024	Visita aziendale presso Park Hotel Continental a San Donà di Piave, in orario curricolare
3h	15 marzo 2024	Uscita professionale al Palazzo del Turismo di Jesolo per la XIII Fiera delle Imprese Simulate organizzata dal nostro Istituto
33 h	17-23 marzo 2024	Soggiorno studio in Austria (Vienna) (ad adesione volontaria)
8 h	durante l'a.s.	Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
24 h	durante l'a.s.	Corso di formazione per assistenti congressuali (5 alunne)
max 50 h	durante l'a.s.	San Dona' Opportunity School (adesione volontaria, 1 alunna)
60 h	27.01 – 04.02.2024	Ambasciatore del futuro a New York – WSC (adesione volontaria, 1 alunna)
TOTALE ORE OBBLIGATORIE 23		

Classe Quarta		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITÀ
4 h	27 novembre 2024	Orientamento presso <i>H-Farm</i> di Roncade (TV)
2 h	23/01/2025	Incontro con i notai per la redazione dell'Atto costitutivo
17 h	aprile - maggio 2025	Agenzia Alberti: costituzione Agenzia di viaggi incoming - Formazione in aula

		- attività in laboratorio in orario curricolare
4 h	Secondo quadrimestre	Incontro con l'INPS (due incontri da due ore in presenza)
2h	22/10/2024	Educazione Finanziaria
160 h	03/06/25 al 28/06/25	Stage in azienda Lo <i>stage</i> presso aziende, enti, studi professionali che operano in vari campi è un momento che costituisce una forte interazione tra scuola e mondo del lavoro. Lo studente ha la possibilità di acquisire una significativa consapevolezza di sé e maturare competenze trasversali e disciplinari in un reale contesto lavorativo
Volontarie	Durante l'anno scolastico	Orientamento in uscita - Partecipazione a incontri o giornate di orientamento presso Università o ITS (adesione volontaria)
Max 20 h	Durante l'anno scolastico	Tirocinio addetti all'accoglienza e ai servizi organizzativi (adesione volontaria, 1 alunna)
max 50 h	durante l'a.s.	San Dona' Opportunity School (adesione volontaria, 1 alunna)
4 h	26 novembre 2024	Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (formazione specifica)
TOTALE ORE OBBLIGATORIE 187 (191 svolte)		

Classe Quinta		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITÀ
20 h circa, di cui 14 curricolari	ottobre 2025- maggio 2026	Orientamento in uscita - Orientamento universitario: partecipazione a giornate di orientamento presso Università (adesione volontaria) - Orientamento all'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) anche in orario curricolare (27 gennaio; 13 aprile 2026) - Partecipazione alla fiera di orientamento <i>Job & Orienta</i> a Verona (28 novembre 2025)
32 h	09-13 febbraio 2026	Agenzia Alberti: costituzione e attività Agenzia di viaggi Costituzione e gestione di un'Agenzia di Viaggi e Turismo operante quale <i>Tour Organizer Incoming</i> . Realizzazione di pacchetti turistici a domanda per comitive da Germania, Regno Unito e Spagna.
10 ore curricolari	26-30 gennaio 2026	Da dove sei a dove vuoi – progetto sulla consapevolezza di sé

Max 20 h	Durante l'anno scolastico	Corso di formazione per assistenti congressuali (3 alunne) Tirocinio addetti all'accoglienza e ai servizi organizzativi (adesione volontaria, 2 studentesse)
max 50 h	durante l'a.s.	San Donà Opportunity School (1 alunna)
32 h	Durante l'anno scolastico	Progetto di Geopolitica (adesione volontaria, 7 studenti)
TOTALE ORE OBBLIGATORIE 56		

MODULI ORIENTATIVI:

Classe Quinta		
MONTE ORE	PERIODO	MODULI ORIENTATIVI
10 h	26-30 gennaio 2026	Progetto "Da dove sei a dove vuoi" – progetto sulla consapevolezza di sé
12 h	26 gennaio – 23 febbraio 2026	Orientamento post-diploma
8 h	28 novembre 2025	Partecipazione a Fiera di orientamento <i>Job Orienta</i> (Verona)
4 h	27 gennaio 2026	Incontro di orientamento con ITS
2 h	13 aprile 2026	Incontro di orientamento con ITS Academy Turismo Veneto di Jesolo
4 h circa	Durante l'a. sc.	Incontri con la docente tutor
6 h circa	Durante l'a. sc.	Partecipazione a <i>Open days</i> (adesione volontaria)
32 h	Durante l'a. sc.	Progetto di <i>Geopolitica</i> (adesione volontaria, 7 studenti)
ORE OBBLIGATORIE 30 (svolte 36)		

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CONFERENZE/INCONTRI CON ESPERTI

Conferenza	Periodo	Docente assistente	N. allievi interessati
Conferenza con la dott.ssa Chiara Polita: "Conoscere San Donà: luoghi, edifici, monumenti"	17 marzo 2026	Prof.ssa Manuela Piotto	Tutta la classe
Conferenze <i>on-line</i> di Storia tedesca contemporanea organizzate da ICIT (Istituto di Cultura Italo-Tedesco) di Padova, tenute dal prof. Filippo Focardi: -La fine della Seconda Guerra Mondiale e la nascita di due Stati tedeschi; -Il Muro di Berlino.	10 e 14 aprile 2026; 16 aprile 2026	Prof. ssa Marchesin Prof. Cosentini	Tutta la classe
Spettacolo teatrale Berlino "Interno 7" (sulla divisione della Germania dal punto di vista di uno sportivo), in lingua italiana, spettacolo a pagamento.	24 febbraio 2026 In orario curricolare	Docente in servizio (Prof.ssa Beraldo)	L'intera classe
<i>Gernika</i> : intervento teatrale con attrice madrelingua spagnola (sui fatti legati alla Guerra Civile Spagnola)	22 aprile 2026 In orario curricolare	Prof. Cester Prof.ssa Vipera Prof.ssa Beraldo	L'intera classe

CERTIFICAZIONI

Certificazione	Periodo	Docente assistente	N. allieve/i interessati
Conclusione del corso in preparazione all'esame di Certificazione della Lingua Inglese FIRST livello B2	Ottobre 2025 Esame finale di Certificazione svolto in data 24/10/2025	Prof. Siro Cester	3 alunne
Corso in preparazione all'esame di certificazione della Lingua Spagnola DELE livello B1	Dal 19 dicembre 2025 al 08 maggio 2026 Esame finale di Certificazione: Orali: 09 maggio Scritti: 23 maggio 2026	Prof. ssa Sara Pacifici	7 alunni

PROGETTI, MANIFESTAZIONI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE (dal CIC al Concorso letterario...)

Attività/ Progetto	Descrizione	Periodo
Concorso letterario <i>Leon Battista Alberti</i>	Iniziativa rivolta a tutte le classi: produzione di un elaborato su traccia, con criteri di valutazione comuni	7 ottobre 2025
Invito alla lettura: la Resistenza nella Storia e nella Letteratura.	Progetto in collaborazione con l'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia). È prevista, su base volontaria, la lettura del libro <i>Di fulmini e tempesta</i> di Chiara Polita (4 alunne)	Intero anno scolastico
Evento <i>Le scuole si incontrano</i>	L'evento si svolgerà presso il CFP San Luigi a San Donà di Piave. Attività di orientamento che prevede la presentazione degli indirizzi dell'Istituto "Alberti" ad allieve e allievi delle scuole secondarie di primo grado da parte di hostess/addetti all'accoglienza delle classi quinte. Partecipazione su base volontaria	dal 24/11/2025 al 28/11/2025 e il 01/12/2025
Fiera di Verona: <i>Job & Orienta</i>	Visita alla Fiera di Verona: <i>Job & Orienta</i> . Da svolgersi in giornata. Accompagnatrice: prof.ssa Maria Luisa Sbrissa	28/11/2025

Conferenze <i>on-line</i> di Storia tedesca contemporanea organizzate da ICIT (Istituto Culturale Italo-Tedesco) di Padova	- La fine della Seconda guerra mondiale e la nascita dei due stati tedeschi - Il Muro di Berlino	10 e 14 aprile 2026 16 aprile 2026
<i>Agenzia Alberti</i>	Attività di simulazione d'impresa con coinvolgimento di tutte le discipline	09-13 febbraio 2026
Viaggio all'estero: Visita d'istruzione a Budapest con 5B Tur e 5C Rim	Viaggio di istruzione all'estero (6 giorni, 5 notti) a Budapest Accompagnatrice: prof.ssa Lara Beraldo	02-07 marzo 2026
Visita di istruzione a Gardone Riviera e Salò sul lago di Garda con 5B Tur e 5C Rim	In giornata Luoghi di visita: il <i>Vittoriale</i> , la casa di Gabriele d'Annunzio con il parco e i musei; la cittadina di Salò, sede della <i>Repubblica Sociale Italiana</i> . Accompagnatrice: prof.ssa Manuela Piotto.	08/04/2026
Progetti di <i>Servizi alla persona</i>	Peer to peer: con la finalità di perfezionare la formazione di quelle alunne che hanno aderito al Progetto negli anni scolastici precedenti. Queste hanno svolto attività di supporto nelle classi del biennio nell'anno sc. in corso. La formazione è stata fornita dal Servizio di Prevenzione dell'Usl 4 di San Donà di Piave (sette alunni) C.I.C. – Opportunità offerta agli alunni di conoscersi e potersi confrontare sulle diverse problematiche che riguardano il loro vissuto con la psicoterapeuta, dott.ssa Elisa Boccato (USSL4), e con il servizio di counseling offerto dai docenti Cossutta, Sfriso. Gli incontri hanno carattere individuale e sono stati condotti nel rispetto della normativa sulla privacy. La violenza ha mille volti. Violenza di genere: Progetto finalizzato a sensibilizzare i giovani sulle condotte violente tra ragazzi. Il focus dell'attività verte sul linguaggio della violenza e la decostruzione di alcuni stereotipi e pregiudizi di genere. L'attività è stata gestita nella prima parte presso la sede del Consultorio familiare dell'ASL 4 di San Donà di Piave in orario extrascolastico da operatrici esperte in violenza di genere, a cui ha fatto seguito una fase di restituzione del progetto in modalità peer presso il nostro istituto (studenti del gruppo Peer: 7 alunni)	Primo e Secondo Quadrimestre
Progetti di Scienze Motorie e Sportive	Giochi Sportivi Studenteschi: Beach Volley (2 alunni) Progetto Reyer School Cup (torneo di pallacanestro). Per atleti e per studenti che partecipano e coordinano tifo e stampa (1 alunna)	Ottobre 2025 - maggio 2026

	Corso di difesa personale con esperto (intera classe)	
Progetti di Scienze Motorie e Sportive	Progetto BLSD Rotary Club e Croce Rossa – rilascio certificato per utilizzo del DAE (6 alunne)	13 febbraio 2026
Progetti di Scienze Motorie e Sportive	Uscite in orario curricolare lungo le vie di San Donà di Piave, al campo adiacente all'Istituto, all'anello adiacente alla succursale in via Milano, al campo di atletica di San Donà di Piave.	Tutto l'anno scolastico

PROVE INVALSI

In ottemperanza alle disposizioni normative che regolano il sistema nazionale di valutazione, il nostro Istituto ha somministrato le Prove INVALSI nelle classi quinte.

Si dichiara che tutti gli studenti ammessi all'esame di Stato hanno sostenuto le Prove Invalsi.

San Donà di Piave, 12/05/2026

La Coordinatrice

Prof.ssa Lara Beraldo

ALLEGATO 1

Contenuti disciplinari singole materie, sussidi didattici e relazione sulla classe

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Lettere

DOCENTE: Manuela Piotto

CLASSE VA INDIRIZZO Turistico

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, fin dalla sua formazione in Terza, è apparsa divisa al proprio interno in due-tre gruppi rispetto alla socialità e alle relazioni reciproche; tale frattura non si è mai ricomposta.

Nello svolgimento delle attività proposte si è riscontrato un certo interesse e una discreta partecipazione nella maggioranza della classe.

Per lo più le consegne scritte sono state svolte con regolarità; solo alcuni allievi hanno dimostrato un impegno limitato e superficiale.

Lo studio approfondito degli argomenti trattati, nella maggioranza dei casi, si è rivelato poco sistematico, concentrato per lo più nei giorni immediatamente precedenti le verifiche.

Per quanto riguarda il profitto, il livello medio generale è complessivamente discreto; tuttavia è da sottolineare la presenza di un piccolo gruppo di studentesse che fin dall'inizio si sono applicate con serietà e costanza nello studio, raggiungendo risultati buoni e più che buoni. Due studentesse risultano particolarmente preparate e brillanti. Un piccolo gruppo di studenti manifesta alcune fragilità diffuse.

OBIETTIVI GENERALI

A1 – Competenze: Acquisizione e padronanza delle linee di sviluppo del patrimonio letterario e artistico italiano.

A2– Conoscenze: Acquisizione e utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare le opere più significative della tradizione culturale del nostro paese.

A3 - Capacità/abilità: Utilizzo di una pluralità di stili comunicativi in relazione allo sviluppo delle competenze nella scrittura e nella produzione orale

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare mediamente discreta, per alcune poche alunne buona e più che buona.

A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente e più che sufficiente.

A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello discreto.

METODOLOGIE ADOTTATE

Si sono svolte lezioni frontali supportate dal manuale e da materiale audiovisivo e lezioni partecipate; sono stati proposti collegamenti con altre discipline, soprattutto con Storia e Storia dell'Arte.

Rispetto ai testi poetici, la docente ha stimolato la classe a un atteggiamento di ricerca, per esempio per quanto riguarda le figure retoriche, richiamate costantemente durante le lezioni.

In merito all'approfondimento, si è sottolineata l'importanza dei collegamenti dell'opera in esame con altri autori e le loro opere.

Solo quattro allieve hanno aderito al Progetto-Concorso ANPI di San Donà di Piave sulla Resistenza. Le allieve hanno letto integralmente il romanzo *Di fulmini e tempesta* di Chiara Polita (Marsilio) e parteciperanno al Concorso con un proprio elaborato personale (la Cerimonia di Premiazione si terrà il 3 giugno).

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTI ADOTTATI

* G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, “*Le occasioni della letteratura – Dal Barocco al Romanticismo*”, vol. II, Paravia, Milano, 2019.

* G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, “*Le occasioni della letteratura – Dall’età postunitaria ai giorni nostri*”, vol. III, Paravia, Milano, 2019.

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

- Materiale audiovisivo, fotocopie, altri materiali di approfondimento forniti dalla docente
- *Di fulmini e tempesta*, di Chiara Polita (Marsilio)

PROGRAMMA SVOLTO

L’età del Romanticismo

Il Romanticismo in Italia

Giacomo Leopardi

- La vita (pp. 736-743)
- Il pensiero (pp. 744-746)
- *Canti*: “L’Infinito” (pp. 768-770)
- *Canti*: “La ginestra o il fiore del deserto”, vv. 1-58 e vv. 297-317 (pp. 818-830)
- *Le operette morali* e l’«arido vero»: “Dialogo della Natura e di un Islandese” (pp. 831-840)

L’età postunitaria (1861-1900)

Capitolo 3: Scrittori europei nell’età del Naturalismo

Il Naturalismo francese (pp. 65-67)

Gustave Flaubert (pp. 69-71)

- *Madame Bovary*, “Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli” (pp. 72-76)

Emile Zola (p. 77)

- *L’Assommoir*, del ciclo dei *Rougon-Macquart*, “Il trionfo dell’Assommoir” (testo stampato da Internet)

Capitolo 4: Giovanni Verga

- La vita (pp. 90-91)
- Le prime opere (p. 93)

- La poetica e la tecnica narrativa (pp. 94-95)
- La visione della realtà e la concezione della letteratura (pp. 97-99)
- *Vita dei campi*, “Rosso Malpelo” (pp. 100-109)

I Malavoglia (pp. 120-123)

- “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (cap. I; pp. 124-127)
- “I Malavoglia e la dimensione economica” (cap. VII; pp. 129-130)
- “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno” (cap. XV; pp. 132-135)
- *Vita dei campi*, “La lupa”, (pp. 157-159)
- *Novelle rusticane*, “La roba”, (pp. 137-142)

Mastro-don Gesualdo (pp. 142-146)

- “La morte di Mastro-don Gesualdo” (parte IV, cap. IV; pp. 147-151)

Il Decadentismo (1880-1900)

Società e cultura

Il contesto (pp. 166-168)

La visione del mondo decadente (pp. 167-168)

La poetica del Decadentismo (pp. 169-171)

Temi e miti della letteratura decadente (pp. 172-174)

- Charles Baudelaire, *Lo spleen di Parigi*, “Perdita d’aureola” (pag. 177)

Capitolo 1

Baudelaire e i poeti simbolisti

- *I fiori del male*, “L’albatro” (p. 194)

Capitolo 2

Il romanzo decadente in Europa (p. 210)

Capitolo 3: Gabriele d’Annunzio

La vita (pp. 230-233)

L’estetismo e la sua crisi (pp. 234-237)

Il piacere

- “Il ritratto di un esteta”, Libro I, cap. II (testo stampato da Internet)
- “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, libro III, cap. II (pp. 238-239)

Le Laudi, Alcione (p. 255-256)

- “La sera fiesolana” (pp. 257-260)
- “La pioggia nel pineto” (pp. 261-265)
- Il periodo “notturno” (pp. 273-274)

Capitolo 4: Giovanni Pascoli

La vita (pp. 280-283)

La visione del mondo (pp. 284-285)

La poetica (pp. 285-286)

- *Il fanciullino*, “Una poetica decadente” (pp. 287-291)

L'ideologia politica (pp. 292-294)

I temi della poesia pascoliana (pp. 295-296)

Le soluzioni formali (pp. 297-299)

Myricae (p. 301)

- “X Agosto (pp. 304-306)
- “L'assiuolo (p. 307-310)
- “Temporale (p. 311-312)
- “Il lampo” (pp. 315-316)

Letteratura ed emigrazione (p. 319)

Primi poemetti

- “Italy”, (pp. 319-322)

I Canti di Castelvecchio (pag. 323)

- “Il gelsomino notturno” (pp. 324-325)

Il primo Novecento (1901-1918)

Capitolo 1: La stagione delle Avanguardie (p. 355)

I Futuristi (pp. 356-358)

Filippo Tommaso Marinetti (pp. 358-359)

- *Zang tumb tuuum*, “Bombardamento” (pp. 359-361)

Capitolo 3: Italo Svevo

La vita (pp. 402-407)

La cultura di Svevo (pp. 410-413)

Il primo romanzo: *Una vita* (pp. 414-417)

Senilità (pp. 418-423)

- “Il ritratto dell'inetto” (pp. 424-427)

La coscienza di Zeno (pp. 428-433)

- “Il fumo”, cap. III (pp. 436-441)
- “La morte del padre”, cap. IV (pp. 444- 448)

Argomenti da trattare successivi al 12 maggio:

La coscienza di Zeno

- “La profezia di un'apocalisse”, cap. VIII (pp.463-464)

Tra le due guerre (1919-1945)

Capitolo 4: Giuseppe Ungaretti

La vita (pp. 682-683)

L'allegria (pp. 685-689)

- “In memoria” (pp. 690-691)
- “Fratelli” (p. 694)
- “Veglia” (p. 695-696)
- “I fiumi” (pp. 697-699)
- “San Martino del Carso” (p. 700-701)
- “Soldati” (p. 704)

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Primo Quadrimestre: *Costituzione e Cittadinanza*. L'attività di è focalizzata sulla tutela e – parimenti - sulla negazione dei Diritti umani oggi. Sono state lette e commentate *poesie da Gaza*: “Il loro grido è la mia voce” (Autori vari, Prefazione di Ilan Pappé, Fazi Editore).

Secondo Quadrimestre: *Agenzia Alberti*. Lingua italiana ha contribuito, assieme a tutte le altre discipline, durante la settimana interamente dedicata a questa attività.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- Guerra e libertà: Giuseppe Ungaretti, *poesie di guerra*
- Guerra e libertà: Chiara Polita, “Di fulmini e tempesta”
- L'età del Realismo: Naturalismo e Verismo (Zola, Verga)
- Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, *Bombardamento*, da *Zang tumb tuuum*
- La crisi dell'uomo del Novecento: Italo Svevo

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 83 (alla data del 12 maggio)

EVENTUALI OSSERVAZIONI

La Programmazione prevista nel Piano di lavoro iniziale ha subito dei tagli. Nell'ultimo periodo dell'anno è stato registrato un grave ritardo e molti importanti argomenti non sono stati svolti. Numerosi sono stati gli impegni scolastici che hanno coinvolto la classe in altre attività e a volte il ritmo di lavoro è stato rallentato per permettere alle studentesse/agli studenti di consolidare le proprie conoscenze e abilità.

La docente
Prof.ssa Manuela Piotto

San Donà di Piave, 12 maggio 2026

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Manuela Piotto

CLASSE VA - INDIRIZZO TUR

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, fin dalla sua formazione in Terza, è apparsa divisa al proprio interno in due-tre gruppi rispetto alla socialità e alle relazioni reciproche; tale frattura non si è mai ricomposta.

Nello svolgimento delle attività proposte si è riscontrato un certo interesse e una discreta partecipazione nella maggioranza della classe.

Per lo più le consegne scritte sono state svolte con regolarità; solo alcuni allievi hanno dimostrato un impegno limitato e superficiale.

Lo studio approfondito degli argomenti trattati, nella maggioranza dei casi, si è rivelato poco sistematico, concentrato per lo più nei giorni immediatamente precedenti le verifiche.

Per quanto riguarda il profitto, il livello medio generale è complessivamente discreto; tuttavia è da sottolineare la presenza di un piccolo gruppo di studentesse che fin dall'inizio si sono applicate con serietà e costanza nello studio, raggiungendo risultati buoni e più che buoni. Due studentesse risultano particolarmente preparate e brillanti. Un piccolo gruppo di studenti manifesta alcune fragilità diffuse.

OBIETTIVI GENERALI

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro "dimensione - locale/ globale".

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare mediamente discreta, per alcune alunne buona e più che buona.

A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello generale sufficiente e più che sufficiente.

A3 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello discreto.

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezioni frontali supportate dal manuale e da materiale audiovisivo, lezioni partecipate, letture inerenti agli argomenti trattati, fotocopie consegnate dall'insegnante, collegamenti con la Letteratura e l'Arte.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico (Fascismo e Nazismo), il testo di riferimento non è più stato il manuale adottato, in quanto l'insegnante ha fornito alla classe del materiale che riassume i vari contenuti in modo molto sintetico e semplice; si è resa necessaria questa scelta per mancanza di tempo a disposizione.

Le studentesse e gli studenti sono stati spesso invitati a prendere visione per proprio conto di film proposti dalla docente.

Solo quattro allieve hanno aderito al Progetto-Concorso ANPI di San Donà di Piave sulla Resistenza. Le allieve hanno letto integralmente il romanzo *Di fulmini e tempesta* di Chiara Polita (Marsilio) e parteciperanno al Concorso con un proprio elaborato personale (la Cerimonia di Premiazione si terrà il 3 giugno).

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO

** Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Dialoghi fra storia e futuro – Settecento e Ottocento*, La Nuova Italia, Rizzoli Education, Milano, 2023, vol. secondo

** Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Dialoghi fra storia e futuro – Novecento e Duemila*, La Nuova Italia, Rizzoli Education, Milano, 2023, vol. terzo

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

- Materiale audiovisivo, fotocopie, altri materiali forniti dalla docente.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

** Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Dialoghi fra storia e futuro – Settecento e Ottocento*, La Nuova Italia, Rizzoli Education, Milano, 2023, vol. secondo

Unità 3: L'Europa liberale nell'Ottocento

• Capitolo 9: La rivoluzione industriale in Europa e negli Stati Uniti

- 9.1 La diffusione del progresso industriale (in sintesi)
- 9.3 Le conseguenze sociali dell'industrializzazione
 - I conflitti sociali nella società industriale
 - Le lotte degli operai inglesi
 - Il cartismo
- 9.4 La nascita del socialismo

Unità 4: Il Risorgimento italiano

• Capitolo 10: Il Quarantotto in Italia

- 10.1 I progetti per l'Italia unita
- 10.2 Lo scoppio delle rivolte
- 10.3 La prima guerra d'indipendenza

• Capitolo 11: La nascita del regno d'Italia

- 11.1 Il consolidamento dello Stato sabaudo
- 11.2 La politica estera di Cavour
- 11.3 La seconda guerra d'indipendenza

• Capitolo 12: I primi passi dell'Italia unita

- 12.1 I problemi del nuovo regno e la "questione meridionale"
- 12.3 La Destra storica al governo
- 12.4 Il completamento dell'unificazione

Unità 5: Il secondo Ottocento

• **Capitolo 13: Economia e società nel secondo Ottocento**

- 13.1 La seconda rivoluzione industriale
- 13.2 La nascita della società di massa
- 13.4 Il movimento operaio e il socialismo
- 13.5 La Chiesa di fronte alla questione sociale

• **Capitolo 14: Lo scenario politico internazionale**

- 14.1 La Francia di Napoleone III
- 14.3 Dalla Prussia al *Reich* tedesco
- 14.4 La Francia della Terza repubblica
- 14.5 La “questione d’Oriente” e il congresso di Berlino
La Russia alla fine dell’Ottocento

• **Capitolo 16: L’Italia di fine secolo**

- 16.1 La Sinistra storica al governo
- 16.2 La politica economica e i problemi sociali
- 16.3 La politica estera
- 16.4 Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

.....

** Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Dialoghi fra storia e futuro – Novecento e Duemila*, La Nuova Italia, Rizzoli Education, Milano, 2023, vol. terzo

Unità 1: Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale

• **Capitolo 1: Il mondo all’inizio del Novecento**

- 1.1 Le trasformazioni della *Belle époque* (in sintesi)
- 1.3 Le ombre della “bella epoca”
- 1.4 Il quadro politico europeo
- 1.5 Il Giappone e la Russia
- 1.6 Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo

• **Capitolo 2: L’Italia giolittiana**

- 2.1 Le politiche sociali e lo sviluppo economico
- 2.2 La “grande migrazione”
- 2.4 La politica interna e i rapporti con la Chiesa
- 2.5 La politica estera e l’intervento in Libia

• **Capitolo 3: La Prima guerra mondiale**

- 3.1 La rottura degli equilibri
- 3.2 Lo scoppio del conflitto
- 3.3 1915: l’Italia dalla neutralità alla guerra
- 3.4 1915-1916: la guerra di posizione
- 3.7 1917-1918: verso la fine del conflitto

• **Capitolo 4: Lo scenario postbellico**

- 4.1 I trattati di pace e la Società delle Nazioni
- 4.3 I mandati e gli imperi coloniali

• **Capitolo 5: Le Rivoluzioni in Russia**

- 5.1 La rivoluzione di febbraio
- 5.2 La rivoluzione d’ottobre e la guerra civile
- 5.3 La nascita dell’Unione Sovietica

Si abbandona il libro di testo e si segue su materiale fornito dall'insegnante: appunti e fotocopie

• **L'Italia e il regime fascista**

- Il dopoguerra segnato da contrasti e difficoltà
- La crisi sociale e il "biennio rosso"
- La crisi dei partiti
- L'ascesa del fascismo
- Il consolidamento della dittatura di Mussolini
- Gli anni del regime
- La fascistizzazione del paese
- Fascismo, Chiesa e leggi razziali

Programma da svolgere dopo il 12 maggio

• **Il nazismo e la crisi degli stati liberali**

- La crisi della Germania favorisce l'affermarsi del nazismo
- La Germania di Hitler
- L'Europa divisa tra dittature e democrazie

• **La grande crisi degli anni Trenta**

- Il *New Deal* e l'inizio della ripresa economica

• **Verso il conflitto**

- La politica estera di Mussolini
- La guerra di Spagna
- L'Europa verso la catastrofe

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE 71 (alla data del 12 maggio)

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Primo Quadrimestre: *Costituzione e Cittadinanza*. L'attività di è focalizzata sulla tutela e – parimenti - sulla negazione dei Diritti umani oggi. Sono state lette e commentate *poesie da Gaza*: "Il loro grido è la mia voce" (Autori vari, Prefazione di Ilan Pappé, Fazi Editore).

Secondo Quadrimestre: *Agenzia Alberti*. Lingua italiana ha contribuito, assieme a tutte le altre discipline, durante la settimana interamente dedicata a questa attività.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- Guerra e libertà: Prima guerra mondiale

EVENTUALI OSSERVAZIONI

La Programmazione prevista nel Piano di lavoro iniziale ha subito dei tagli. Nell'ultimo periodo dell'anno è stato registrato un grave ritardo e molti importanti argomenti sono ancora da svolgere. Numerosi sono stati gli impegni scolastici che hanno coinvolto la classe in altre attività e a volte il ritmo di lavoro è stato rallentato per permettere alle studentesse/agli studenti di consolidare le loro conoscenze e abilità.

La docente
Prof.ssa Manuela Piotto

San Donà di Piave, 12 maggio 2026

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Discipline Turistiche Aziendali

DOCENTE: Prof. Maurizio Cosentini

CLASSE: 5 A **INDIRIZZO:** Turistico

RELAZIONE SULLA CLASSE

La maggior parte delle allieve e degli allievi della 5 A TUR ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, motivazioni adeguate ed un discreto impegno, tanto da far conseguire loro risultati che possono definirsi, nel complesso, soddisfacenti. Il comportamento in classe è sempre stato molto rispettoso, la partecipazione a volte si è limitata ad un ascolto attento, altre volte è stata più attiva, tra le allieve alcune si sono distinte per la collaborazione nella gestione delle esercitazioni proposte con l'ausilio della LIM. I risultati ottenuti alla fine del primo quadrimestre non hanno registrato alcun debito formativo. Alla data della stesura del documento del 15 maggio, la Classe presenta un discreto livello medio di preparazione, tenuto conto che quattro/cinque componenti continuano ad ottenere ottimi risultati e tre/quattro incontrano difficoltà nella gestione delle esercitazioni proposte con dati a scelta. Per le esercitazioni ed i casi aziendali (analisi dei costi, produzione dei pacchetti turistici, business plan e budget) il docente ha fatto anche ricorso a materiali di propria produzione, messi a disposizione attraverso il registro elettronico. Nella seconda parte dell'anno scolastico, sia in relazione allo sviluppo del progetto di Agenzia Alberti, sia in funzione della seconda prova d'esame, sono state proposte esercitazioni e verifiche con dati a scelta, o parzialmente a scelta, tendenti a verificare l'acquisizione delle competenze attese. A proposito delle esercitazioni proposte, le ore di lezione effettivamente svolte hanno permesso di poter operare solo sull'attività dei Tour Operator/Tour Organizer, sia per quanto riguarda il Business Plan che per quanto riguarda il Budget, per il quale non è stato possibile approfondire l'analisi degli scostamenti. Per tutte le esercitazioni che hanno previsto la stesura dei prospetti di Bilancio, è sempre stato utilizzato il bilancio sintetico, tenuto conto delle dimensioni e della forma giuridica prevalenti nelle imprese del settore turistico, ed il Conto Economico nella forma civilistica, evitando di far misurare gli allievi e le allieve con le diverse configurazioni. La simulazione di seconda prova scritta è stata programmata in una data successiva alla stesura della presente relazione. Per la maggior parte delle allieve e degli allievi la presenza è stata abbastanza assidua.

OBIETTIVI GENERALI

A1 – Competenze

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

A2– Conoscenze

- Tecnica di controllo e monitoraggio dei processi
- Prodotti turistici a catalogo ed a domanda

- Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione
- Strategia aziendale e pianificazione strategica
- Struttura e funzioni del business plan
- Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile
- Strategie di marketing e CRM

A3 – Abilità/Capacità

- Monitorare i processi produttivi ed analizzare i dati per ricavarne indici
- Elaborare prodotti turistici ed il relativo prezzo
- Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi
- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali
- Elaborare un business plan
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine del territorio turistico
- Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione di politiche economiche e finanziarie

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare sicuramente, nel complesso, discreta.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello prevalentemente discreto.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello prevalentemente discreto.

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale e partecipata

Lettura e analisi di testi

Esercitazioni pratiche presenti sul libro di testo

Analisi di casi aziendali

Ricerca di testi, anche mediante Internet, e loro analisi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO:

Scelta Turismo Up di Campagna e Lo Console - Tramontana

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Esercitazioni ed altri materiali forniti dal Docente

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo A – Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

Lezione 1 – L’analisi dei costi

Che cosa si intende per costo?

Che cos’è l’oggetto di riferimento di un costo?

Come si classificano i costi?

Come si rappresentano graficamente i costi fissi?

Come si rappresentano graficamente i costi variabili?

Come si calcola il costo totale?

Lezione 2 – Il controllo dei costi: il direct costing (cenni)

In che cosa consiste il metodo del direct costing?

Il Make or Buy

Lezione 3 – Il controllo dei costi: il full costing

In che cosa consiste il metodo del full costing?

Che cosa sono le configurazioni di costo?

Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica?

Lezione 5 – L’analisi del punto di pareggio (break even analysis)

In che cosa consiste la break even analysis?

Come si rappresenta graficamente il BEP?

Modulo B – Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Lezione 1 – L’attività del tour operator

Chi sono i tour operator?

In che cosa consiste l’attività di un tour operator?

Come vengono realizzati i pacchetti turistici?

In che cosa consiste la fase di ideazione di un pacchetto turistico a catalogo?

In che cosa consiste la fase di sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo?

Quali sono i principali contratti che un tour operator può concludere con un’impresa di servizi turistici?

Che cosa si intende per contratto di allotment?

Quali sono le clausole più frequenti che caratterizzano i contratti di allotment?

Che cosa si intende per contratto vuoto per pieno?

In che cosa consiste la predisposizione del programma di viaggio di un prodotto turistico a catalogo?

Lezione 2 – Il prezzo di un pacchetto turistico

Con quali metodi un tour operator può fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico?

Come si determina il prezzo di vendita col metodo del full costing?

Che cosa accade se il pacchetto turistico a catalogo viene venduto tramite un’ADV?

In che cosa consiste il metodo del break even point?

Che cosa consente di determinare il metodo del break even point?

Lezione 3 – Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

Come un tour operator promuove e commercializza i pacchetti turistici?

Quali strategie di vendita possono essere adottate dai tour operator?

Come si perfeziona la vendita di un pacchetto turistico?

In che cosa consiste la fase della gestione del viaggio?

In che cosa consiste la fase del controllo?

Lezione 4 – Il Business Travel

Che cosa si intende per business travel?

Che cos’è un viaggio incentive?

Che cosa si intende per eventi aggregativi?

Qual è l’importanza del prodotto congressuale per una località?

Quali sono le figure professionali che si occupano dell’organizzazione dei viaggi lavoro?

Quali sono le fasi che caratterizzano un congresso?

Modulo C – Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

Lezione 1 – La pianificazione strategica

In che cosa consiste il sistema di pianificazione, programmazione e controllo?

Quali sono gli elementi che definiscono l’orientamento di fondo di un’impresa?

Come si analizza l’ambiente esterno?

Come si analizza l’ambiente interno? (cenni)

Come si definiscono gli obiettivi strategici aziendali?

Lezione 2 – Le strategie aziendali e i piani aziendali

Quali sono le strategie aziendali complessive (solo Porter)

Che cosa sono i piani aziendali

Lezione 3 – Il business plan

Che cos'è il business plan?

Qual è il contenuto di un business plan?

Lezione 4 – Il budget

Che cos'è il budget?

Come si predispongono i budget operativi?

Come si predispone il budget aziendale?

Modulo D – Marketing territoriale

Lezione 1 – Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale

Quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica?

Quali sono le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica?

Perché è utile effettuare l'analisi del ciclo di vita di una destinazione turistica?

Perché è importante valorizzare il turismo sostenibile?

Che cosa si intende per prodotto/destinazione?

Che cosa si intende per marketing territoriale?

Quale ruolo svolgono gli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale?

Come possono gli enti pubblici svolgere un'efficace attività di marketing territoriale?

Quali sono le forme di aggregazione tra gli operatori economici al fine di creare uno SLOT?

Lezione 2 – I fattori di attrazione di una destinazione turistica

Che cosa si intende per fattori di attrazione di una destinazione turistica?

Quali sono i fattori che contribuiscono a determinare il livello di attrattività di un territorio?

Lezione 3 – I flussi turistici

Quali sono i trend della domanda turistica?

Lezione 4 – Dall'analisi swot al posizionamento

Perché una destinazione deve effettuare l'analisi swot?

Quali possono essere i punti di forza di un territorio?

Quali possono essere i punti di debolezza di un territorio?

Come può una destinazione turistica analizzare le opportunità e le minacce?

Come è possibile conseguire una posizione strategica di successo?

Come può posizionarsi una destinazione turistica?

Lezione 5 – Il piano di marketing territoriale

Perché una località turistica deve saper comunicare e promuovere il prodotto/destinazione?

Perché per una destinazione turistica è importante dotarsi di un brand territoriale?

Quali strumenti di comunicazione e promozione offline può utilizzare una destinazione turistica?

Quali strumenti di comunicazione e promozione online può utilizzare una destinazione turistica?

Perché per una destinazione turistica è importante attuare la strategia di CRM?

Che cos'è un piano di marketing territoriale?

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Partecipazione alla stesura della griglia di osservazione di Agenzia Alberti.

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 07/05/2024)

104

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Nessuna

Il docente
Prof. Maurizio Cosentini

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025-2026

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: BARBARA TONON

CLASSE V^A A INDIRIZZO TURISTICO

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, che nel corso del triennio ha visto assicurata la continuità didattica per la disciplina di arte e territorio, si è dimostrata interessata alla materia e ha partecipato attivamente al dialogo educativo, cercando di maturare una lettura critica nei confronti delle opere d'arte.

L'attenzione e la partecipazione sono state per lo più costanti e costruttive, con un atteggiamento sostanzialmente disciplinato e ricettivo; in particolare si segnalano alcune allieve che hanno contribuito in modo personale durante le attività svolte, attraverso osservazioni e riflessioni critiche.

Per quanto riguarda la capacità comunicativa la maggior parte della classe espone in maniera abbastanza chiara e sostanzialmente competente, adottando quasi sempre un'adeguata terminologia specifica.

Il profitto della classe è mediamente discreto con la presenza di alcuni/e discenti che hanno raggiunto soddisfacenti, talora buoni livelli, mentre altri/e, nonostante gli sforzi, si attestano sulla sufficienza. Solo alcune persone hanno raggiunto una valutazione ottima/eccellente grazie al costante impegno e alle competenze acquisite durante tutto il corso del triennio.

OBIETTIVI GENERALI

A1 - Competenze

- Saper riconoscere gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini e/o opere d'arte.
- Comprendere l'importanza della conservazione e salvaguardia del proprio patrimonio storico-artistico-ambientale.
- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale, anche del proprio territorio, e saperli descrivere e commentare usando il linguaggio specifico.
- Stabilire collegamenti significativi (sincronici e diacronici) con altri fatti figurativi.
- Utilizzare e produrre testi multimediali per presentare il proprio lavoro.

A2- Conoscenze

- Conoscere un metodo di lettura dell'opera d'arte.
- Conoscere la collocazione cronologica e le caratteristiche principali dei periodi e/o movimenti artistici studiati.
- Conoscere le opere d'arte in relazione al contesto storico-culturale in cui si collocano.
- Conoscere gli autori e il loro percorso artistico
- Conoscere alcune tecniche e materiali.
- Conoscere la terminologia specifica.
- Conoscere alcuni software per presentare i propri lavori

A3 - Capacità/abilità

- Rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.
- Eseguire la lettura dell'opera d'arte e correlarla al contesto storico, geografico, sociale, religioso, culturale europeo.
- Riconoscere nell'opera d'arte alcuni simboli e allegorie ed associarle ai rispettivi personaggi.
- Riconoscere le opere sotto l'aspetto della materia e della tecnica
- Saper confrontare, in modo sincronico e/o diacronico, opere d'arte, fatti figurativi, movimenti e artisti.
- Usare il linguaggio specifico ed esprimersi con correttezza e organicità.
- Elaborare prodotti multimediali per presentare un artista, un'opera d'arte o un itinerario storico-artistico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello mediamente discreto.

A2–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti della disciplina, e quindi dei concetti di natura storico-artistica, del lessico specifico, del metodo di lettura delle opere d'arte, la conoscenza della classe si colloca mediamente in una fascia di valutazione discreta, con l'eccezione di alcuni studenti/studentesse che raggiungono una valutazione buona, talora ottima. Altri discenti si attestano sulla sufficienza.

A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e alla loro contestualizzazione storico-culturale, al loro autonomo e personale utilizzo del lessico specifico della disciplina e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente, con il progressivo superamento da parte di alcuni discenti delle difficoltà incontrate nel creare i naturali collegamenti storico-artistici in un contesto culturale più ampio. Alcuni studenti/studentesse hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezioni multimediali (ausilio di materiale visivo-grafico prodotto dall'insegnante e proiettato alla LIM, visione di brevi filmati come anticipazione alle varie tematiche affrontate).
- Brainstorming.
- Coinvolgimento della classe nello svolgimento delle lezioni, guidando i/le discenti al riconoscimento e alla codificazione dei caratteri specifici dei vari sistemi comunicativi.
- Presentazione dei temi di studio, verificabili nel loro contesto, attivando capacità di confronto ed evitando la meccanicità dell'osservazione preordinata.
- Coordinamento interdisciplinare allo scopo di realizzare uno studio comparato sia a livello di linguaggio che di tematiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO

G. Cricco, F.P. di Teodoro, Itinerario nell'arte, *Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3, Quinta edizione, versione verde, Zanichelli.

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Video: (<https://www.didatticarte.it/Blog/?p=151>, <http://www.ovovideo.com>, <https://www.hubscuola.it/login?next=%2F> utili ad una visione d'insieme sulle principali correnti artistiche studiate e/o approfondimenti);

PowerPoint realizzati dall'insegnante e messi a disposizione della classe (piattaforma Teams).

PROGRAMMA SVOLTO

Il Neoclassicismo e la scoperta dell'antico.

Antonio Canova: la bellezza ideale e i monumenti funerari (*Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*).

J.L. David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*.

Il Romanticismo: Genio e irregolarità. La pittura romantica: analisi delle opere di T. Géricault (*La zattera della Medusa*) e Delacroix (*La libertà che guida il popolo*). Il sublime: Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*), John Constable (*Studi di cirri e nuvole*), William Turner (*Pioggia, vapore, velocità*). La pittura storica con Francesco Hayez (*Il bacio*).

Realismo.

Il realismo di G. Courbet (*Gli spaccapietre, Sepoltura ad Ornans*). Confronto con Millet (cenni).

La stagione dell'impressionismo.

La rivoluzione dell'attimo fuggente. E. Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere*); C. Monet (*Impressione: levar del sole*, le serie: *Cattedrale di Rouen, I covoni di paglia, Lo stagno delle ninfee*,

Palazzo Ducale, La Grenouilliere); E. Degas (*Lezione di danza, L'assenzio, Ballerina-scultura*). P.A. Renoir: *La Grenouilliere, Ballo al Moulin de la Galette*).

Tendenze postimpressioniste.

Analisi e confronto tra alcune opere di P. Cezanne (*Giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victorie- serie*); G. Seurat e il neoimpressionismo: *Domenica alla Grande Jatte*; V. Van Gogh (*I mangiatori di patate, Autoritratto, La camera da letto ad Arles, Notte stellata, la ronda dei carcerati, Campo di grano con volo di corvi*);

P. Gauguin (*Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).

L'esistenzialismo nella pittura di E. Munch (*La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà, Golgota*).

La nascita delle avanguardie.

L'art Nouveau: il nuovo gusto borghese. William Morris (cenni). Vienna: G. Klimt (periodo dorato: *Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio*, - lo stile fiorito: alcuni ritratti, *la culla*). L'architettura art nouveau in Europa (cenni). La produzione di A. Gaudì: *la Sagrada Familia* e l'architettura civile in Barcellona.

Espressionismo

(Francia)- I fauves ed Henry Matisse (*La stanza rossa, La danza*).

(Germania) Il gruppo della Die Brücke: E.L. Kirchner (*Due donne per strada, Scena di strada berlinese, Cinque donne per la strada*); Emil Nolde (*Gli orafi, la Crocifissione*); Schiele (*Abbraccio, la famiglia, Cardinale e Monaca*).

Oltre la forma: l'astrattismo di V. Kandinsky a partire dall'esperienza del Cavaliere azzurro. Franz Marc (*I cavalli azzurri, Gli uccelli, la torre dei cavalli azzurri*). V. Kandinsky (*Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau. Cortile del castello, Primo acquerello astratto*).

Il cubismo. Il cubismo analitico e il cubismo sintetico. Analisi e confronto tra alcune opere di Pablo Picasso (*Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Tre musicisti, Guernica, Massacro in Corea*).

Il futurismo: il manifesto futurista di Filippo Tommaso Marinetti. La produzione di Umberto Boccioni (*Autoritratto, La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*).

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 15/5/2025)

Ore di lezione: 51.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Si evidenzia che, nel corso dell'anno scolastico, il numero di ore di lezione effettivamente svolte per la disciplina Arte e Territorio ha subito una significativa riduzione rispetto al monte ore annuale previsto.

Tale contrazione è imputabile alla partecipazione della classe a numerose attività extracurricolari, progetti d'istituto, uscite didattiche, attività di orientamento o eventi speciali. Tali impegni hanno coinciso frequentemente con l'orario della suddetta disciplina, ostacolando la regolare erogazione della didattica frontale.

Di conseguenza, la progettazione didattica è stata parzialmente rimodulata per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti.

La docente
Prof.ssa Barbara Tonon

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO

DOCENTE: STEFANIA MARCHESIN

CLASSE V A INDIRIZZO TURISTICO

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha sempre dimostrato un comportamento corretto e collaborativo e ciò ha consentito di svolgere le lezioni in un clima sereno. Il livello di interesse si è dimostrato mediamente buono: la maggior parte delle/degli allieve/i ha dimostrato di seguire le lezioni e le attività assegnate in modo attento; una parte della classe ha partecipato in modo talvolta non sempre attivo. Dal punto di vista delle conoscenze e competenze acquisite la classe risulta eterogenea, poiché diversificato è stato il livello di accuratezza nell'affrontare le varie tematiche e le relative occasioni di rielaborazione e ripasso.

Alcune/i allieve/i hanno dimostrato interesse, impegno e studio regolari giungendo a livelli di preparazione mediamente buoni, in alcuni casi anche molto buoni.

OBIETTIVI GENERALI

A1 - Competenze

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- padroneggiare la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B 1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Utili allo scopo risultano attività individuali, in coppia o in piccolo gruppo, in cui confluiscono conoscenze interdisciplinari anche pregresse e che avviano all'inserimento attivo e responsabile nella vita sociale con affermazione dei propri diritti e parallelo rispetto dei diritti altrui;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento a ciò si aggiunge anche l'imparare a interagire in gruppo, tenendo conto dei diversi punti di vista, a gestire possibili conflittualità, ad affrontare situazioni problematiche di natura professionale e non, con risposte adeguate;
- progettare e presentare servizi e prodotti turistici, con particolare attenzione a quelli esistenti sul territorio;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.

A2- Conoscenze

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie compensative nell'interazione orale.
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale e sociale, l'attualità.
- Principali tipologie testuali, loro caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e coesione al discorso.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio; varietà espressive e di registro.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.

A3 - Capacità/abilità

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità e del settore professionale specifico.
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali scritte, orali o multimediali.

- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio e del settore turistico.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità del settore d'indirizzo.
- Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale e settoriale con scelte lessicali e sintattiche appropriate.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità.
- Utilizzare i dizionari bilingue, compresi quelli multimediali.
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Allieve e allievi hanno dimostrato di saper gestire le attività assegnate individualmente o in gruppo raggiungendo un livello mediamente buono rispetto all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso.

A2-Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In termini di acquisizione di contenuti, concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la classe appare eterogenea e di conseguenza il livello di conoscenze varia, risultando in generale discreto o buono, in alcuni casi molto buono.

A3 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Una parte della classe ha raggiunto un livello discreto, un'altra parte un livello buono, in alcuni casi anche molto buono, rispetto alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento.

METODOLOGIE ADOTTATE

1. Lezioni frontali e dialogate
2. Lettura, traduzione e analisi di testi con osservazione critica di elementi grammaticali, sintattici e lessicali
3. Rielaborazione e sintesi di testi, anche guidata, per sostenere e sviluppare ulteriormente la capacità di individuare specifiche informazioni, la produzione scritta e orale
4. Creazione di schemi o loro completamento
4. Ricerca di informazioni in lingua tedesca per l'elaborazione di testi
5. Uso di domande guida per sostenere l'esposizione orale delle tematiche trattate e la capacità di effettuare collegamenti
6. Comprensione di alcuni esempi di programma di viaggio/itinerario, con relativa struttura e fraseologia
7. Lavoro individuale, a coppie o in gruppo

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO

“Reisekultur neu. Deutsch für Tourismus”, di C. Medaglia, S. Werner, ed. Poseidonia scuola
 “Ganz genau!” vol. 3, di Catani, Bertocchi, Greiner, Pedrelli, ed. Zanichelli

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Internet e LIM, laboratorio informatico, fotocopie, materiali da internet, testi autentici tratti da siti internet

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso: struttura della frase, verbi, sostantivi e aggettivi con preposizione, declinazione dell'aggettivo, Konjunktiv II e struttura della frase con wenn, frasi infinitive con e senza zu, uso delle preposizioni a doppia reggenza.

Argomenti di microlingua

- Figure professionali in ambito turistico:

- Rezeptionist/in,
- Hotel-Marketing-Manager/in,
- Reisemanager/Reisemanagerin,
- Reisebegleiter/Reisebegleiterin, Reiseführerin/Reiseführer

- Tipologie di viaggio:

- Geschäftsreisen oder Dienstreisen,
- Seniorenreisen,
- Pauschalreisen,
- Geschichtstourismus

- "Reiselust":

- Lessico e fraseologia per strutturare un programma di viaggio (esempi di programma di viaggio)
- „Berlin, die Hauptstadt Deutschlands“: presentazione della città, Brandenburger Tor, Ku'damm e KaDeWe.
- „Venedig, die Stadt auf dem Wasser“: paragrafo introduttivo sulla città, der Canal Grande, der Markusplatz e un'attrazione turistica a scelta.
- „Ausflug zu den venezianischen Inseln Murano, Burano und Torcello“: partendo dalla descrizione del tour, individuazione di alcune informazioni per descrivere brevemente ciascuna delle tre isole.
- „Mailand, nicht nur Industriestadt“: paragrafo introduttivo e i paragrafi intitolati "Dom", "Santa Maria della Grazie" e "Brera".
- Unverzichtbare Touren in den deutschsprachigen Ländern: -
die Romantische Straße

- Ökotourismus: Umweltbewusste Reisen in die Natur
Naturschutzgebiete

- Tourismus und Globalisierung: Massentourismus
Die Agenda 2030

- Fahrradtourismus: Cavallino-Treporti und die Lagune

- Weintourismus: Strada del Prosecco e vini dei Colli Conegliano-Valdobbiadene und einige Sehenswürdigkeiten

Landeskunde

- „Im Wandel der Zeit“ (1929-1949)

- Der Zweite Weltkrieg (alcune informazioni)

- Die Geschichte von Berlin: der Geburt der DDR und der Berliner Mauer

- Die Mauer durch Deutschland

- Essen in Venedig

- Expressionismus oder die Zerstörung der Formen
e descrizione del quadro "Berliner Straßenszene" (1913) di E. L. Kirchner

- Visione della registrazione della conferenza di storia tedesca "La Seconda Guerra Mondiale e la nascita dei due Stati tedeschi" (in italiano)

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Progetto "Agenzia Alberti": realizzazione di un pacchetto turistico

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 12/05/2026)

78 ore

EVENTUALI OSSERVAZIONI

La docente
Prof.ssa Stefania Marchesin

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025-2026

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof. SIRO CESTER

CLASSE QUINTA A INDIRIZZO TURISTICO

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il docente ha insegnato in questa classe nel secondo biennio e nell'anno scolastico in corso. Si è mantenuta quindi la continuità didattica che ha permesso una buona conoscenza degli/delle studenti/studentesse ed una positiva pratica del lavoro in aula.

L'atmosfera è sempre stata serena e collaborativa. Non vi sono mai stati problemi disciplinari e la didattica si è sempre svolta in modo costruttivo. La frequenza, nel complesso, è stata regolare.

Le maggior parte degli/delle alunni/e ha evidenziato costanza nello studio, attenzione e partecipazione attiva in classe, accettando con curiosità ed interesse le proposte del docente. Il resto ha avuto un approccio più passivo, con un impegno mirato solo all'esecuzione delle verifiche.

Il livello medio generale di profitto ottenuto è discreto. Un gruppo di studenti/studentesse ha ottenuto buoni o ottimi risultati, proponendosi in modo attivo e dimostrando un effettivo interesse per la materia. Un altro gruppo si attesta su un livello di sufficienza, dimostrando una non ben consolidata sicurezza e/o fluidità nell'espressione in lingua. Un ristretto gruppo, infine, ha avuto risultati incostanti e/o alterni mettendo in evidenza il permanere di incertezze e qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti appresi.

Durante la classe terza quattro studentesse e due studenti hanno preso parte al progetto MOVE, con trenta ore di lezione di preparazione, in orario pomeridiano, soggiorno all'estero (Londra), ed esame di certificazione FCE B2. Durante la classe quarta altre tre studentesse hanno preso parte al corso di preparazione per la certificazione FCE B2, per un totale di 30 ore, in orario pomeridiano, ed hanno sostenuto l'esame previsto. Due studentesse ed uno studente hanno preso parte al progetto ERASMUS a Dublino.

Durante parte del primo quadrimestre, in classe vi è stata la presenza di una studentessa proveniente da Johannesburg.

Sono state svolte due verifiche scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo. A queste si sono aggiunte delle produzioni scritte effettuate in gruppo o singolarmente, sia in classe sia come lavoro domestico. La valutazione orale è stata sistematica durante tutte le lezioni comunicative, per tutti/e gli/le studenti/studentesse, durante tutto il corso dell'anno.

Il programma è stato svolto nei suoi argomenti fondamentali come da Piano di Lavoro iniziale. Sfortunatamente, quest'anno ha visto la coincidenza del blocco di lezioni da due ore con giorni festivi o sospensioni delle lezioni dovute a ponti vari, o con varie attività/impegni della classe, il che ha ridotto sensibilmente il numero effettivo di ore previste. Perciò il docente ha dovuto sottrarre alcune parti non essenziali e/o ridurre l'approfondimento di altre.

OBIETTIVI GENERALI

A1 – Competenze

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici anche in forma multimediale

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

A2- Conoscenze

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.

Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.

Lessico di settore codificato da organismi internazionali.

Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.

Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

A3 - Capacità/abilità

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico- professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

La classe ha raggiunto gran parte degli obiettivi ad un livello, globalmente, intermedio. Più positiva è stata la prestazione riguardo a progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici anche in forma multimediale

A2-Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

La classe ha raggiunto gran parte degli obiettivi ad un livello, globalmente, intermedio.

A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

La classe ha raggiunto quasi tutti gli obiettivi ad un livello che va da intermedio ad avanzato.

METODOLOGIE ADOTTATE

Brainstorming: introduzione di argomenti attraverso la condivisione di conoscenze personali e/o esperienze maturate.

Lezione comunicativa: espressione di opinioni, riflessioni personali, riferimenti alla realtà.

Cooperative learning: lavoro di gruppo o a coppie, ricerca di informazioni/dati su Internet.

Lezione frontale: reading (skimming, scanning), translation, summary, creazione di un flow-chart.

Interdisciplinarietà: ricerca costante di connessione con le altre discipline.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO

Alison Smith, *Explore - Travel & Tourism*, Eli Publishing

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Materiale di approfondimento reperito in rete, video, LIM.

PROGRAMMA SVOLTO

UNIT 1: The tourism industry

The nature of tourism, definitions, reasons for travelling

A short history of tourism

The world tourist industry today

The economic impact of tourism

The social and environmental impact of tourism

The transformation of Maya Beach

Organisations for the promotion of tourism: UNWTO, Visit Britain, Visit the USA, Enit, APT, IAT, Pro Loco (international and national tourist organisations, agencies and info websites)

Group work: presentation and analysis of Pro Loco in the territory

Organisations for selling tourism products (the distribution chain), Tour Operators and Travel Agencies

The effect of ICT and the Internet on the tourism industry

Package holidays

Writing: giving explanations for the choice of a specific package holiday.

Communication in tourism: written communication: emails (enquiry), formal letters (reply), the body of a letter (circular), faxes

Communication in tourism: oral communication (face-to-face communication, cultural awareness)

Explore language: travelling and travellers

Test your competences: *Are tourists still doing the Gran Tour?*

The 2030 Agenda

Sustainable tourism

Presentation: an itinerary of an Italian region

UNIT 2: Marketing and Promotion

The role of marketing, market segmentation, the marketing mix

SWOT analysis

Life cycle of tourist destinations

Market research: primary and secondary data

Analysing data: graphs

Promotional methods: advertising, sponsorship, fairs and exhibitions, sales promotions, point-of-sale material

Digital promotion

Marketing on TikTok

Adverts, leaflets and brochures, circular letters and newsletters

Writing: a circular letter from a Tour Organizer to Travel agencies to promote the package holiday of Agenzia Alberti.

UNIT 3: Working in tourism

Choosing a job

Working as a guide (bus, sightseeing, museum, natural park)

Working in a Tourist Information Centre (assistant)

Working in a travel agency (travel agent)

Working in a hotel (receptionist, administrative assistant, room attendant)

Working in a resort (holiday representative, entertainer)

Working for an airline (flight attendant)

Working for a cruise company (social host, shore excursion assistant)

Working in marketing (digital marketing assistant)

Working as an event planner

Working as a travel photographer or writer or blogger

Role-play: choose a job and illustrate it

UNIT 4: Motivations and Destinations

Why people travel: business tourism (MICE), mass tourism VS niche tourism (dark tourism, slum tourism), nature and rural tourism (ecotourism, working ranch and farm holidays, safari, marine tourism, agritourism), adventure tourism and travelling to see sporting events, weddings and honeymoons, food tourism, medical and wellness tourism, music and screen tourism, religious tourism

Dopo l'approvazione del Documento di Classe, si prevede di ultimare i seguenti argomenti:

Where people travel: natural resources, man-made resources (historical, religious, modern, cultural, purpose-built attractions), climate

UNESCO World Heritage Sites (Intangible Cultural Heritage)

UNIT 8: Explore the British Isles

Around England

Sono stati attuati degli interventi di revisione di argomenti/regole di grammatica ad inizio anno scolastico. Altri interventi sono stati fatti ogni volta che venivano individuate particolari strutture grammaticali all'interno degli argomenti di microlingua.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Primo Quadrimestre. La Guerra come negazione dei diritti umani. Lettura di *The Universal Declaration of Human Rights*. Idee per il prodotto finale (quattro ore di lezione).

Secondo Quadrimestre. Agenzia Alberti. Lingua inglese ha contribuito, assieme a tutte le altre discipline, durante la settimana interamente dedicata a questa attività. Un gruppo di alunne ha prodotto un itinerario possibile in lingua inglese (con relativo materiale illustrativo) su precise indicazioni ricevute tramite email. (le tre ore di lezione come da orario con vari momenti di monitoraggio).

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I seguenti argomenti sono stati presentati come possibile collegamento con altre discipline:

The economic, social and environmental impact of tourism. Sustainable tourism.

The life cycle of tourist destinations. SWOT analysis.

Motivations for travelling

Jobs and staff in tourism

Planning an Itinerary

UNESCO, FAI e National Trust

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 06 maggio 2026): 69

Ore di lezione rimanenti (indicativamente): 9

Ore dedicate alle verifiche scritte: 6

Ore dedicate a Educazione Civica e PCTO Simulimpresa- ifs: tot. 7

Supplenza: 1

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Nessuna

Il docente
Prof. Siro Cester

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

DOCENTE: Prof.ssa LARA BERALDO

CLASSE VA INDIRIZZO TURISMO

RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho seguito con continuità la classe nel triennio per la disciplina di Lingua Spagnola. La classe si è dimostrata attenta e interessata alla disciplina. Non vi sono mai stati problemi disciplinari e la didattica si è svolta in modo costruttivo. La partecipazione a volte si è limitata ad un ascolto attento, altre volte è stata più attiva. Il profitto complessivo appare buono, e si riconoscono alcune punte di eccellenza. Solo un paio di studenti evidenzia alcune fragilità, dovute fondamentalmente al permanere di lacune linguistiche pregresse.

Si segnala che sei studenti della classe hanno seguito il corso di preparazione alla Certificazione Spagnola DELE B1, il cui esame orale si è svolto in data 09 maggio; le prove scritte sono calendarizzate per il 23 maggio p.v., sempre presso Aispal di Padova, Ente Certificatore.

Il programma preventivato in sede di dipartimento è stato svolto nelle sue linee fondamentali; alcuni moduli di lingua hanno lasciato il posto ad approfondimenti su argomenti trasversali di Turismo e Cultura.

OBIETTIVI GENERALI

• COMPETENZE

- Saper interagire con una controparte su tematiche legate sia al vissuto quotidiano, che all'ambito professionale
- Individuare informazioni-chiave in testi scritti per rispondere a necessità concrete
- Mantenere conversazioni efficaci volte al raggiungimento di uno scopo concreto
- Comunicare in modo efficace utilizzando frasi e strutture linguistiche mediamente complesse

• CONOSCENZE

- Lessico e fraseologia relativi ad argomenti di vita quotidiana e all'ambito turistico
- Elementi di cultura e civiltà legati all'ambito turistico e culturale
- Conoscere la struttura di un hotel

• ABILITA'/CAPACITA'

- Saper comprendere e riutilizzare testi, sia scritti che orali, in LS, che contengano lessico e strutture sia della lingua standard, che della microlingua
- Saper esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e argomenti attinenti il proprio ambito professionale, utilizzando un registro, un lessico e una fraseologia adeguati

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare nel complesso più che sufficiente.

A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente.

A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello sufficiente.

METODOLOGIE ADOTTATE

Approccio comunicativo; approccio nozionale-funzionale; metodo deduttivo; metodo induttivo; lezioni frontali supportate dal manuale e da materiale fornito in fotocopia e/o in digitale; attività di comprensione scritta e orale; produzione di testi scritti; attività di esposizione orale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTI ADOTTATI

Pierozzi L., Campos Cabrero S., Salvaggio M., *¡Buen viaje!*, Bologna, Zanichelli, 2023;
Ramos C., José Santos M., Santos M., *Todo el mundo habla español* voll. 1 e 2, Novara, De Agostini Scuola, 2015.

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: materiale in fotocopia; materiali di approfondimento forniti dalla docente; materiale audiovisivo e/o in digitale

PROGRAMMA SVOLTO

Grammatica

- Ripasso dei tempi del Passato: Pretérito Indefinido. Uso contrastivo de los tiempos de pasado
- Quedar vs quedarse vs quedar pronominal
- Más perífrasis: acabar de / volver a / soler / estar a punto de
- Morfología del Presente de Subjuntivo
- Ojalá. Ojalá + Presente de Subj. vs Ojalá + Pasados de Subj.
- Contraste Indicativo – Subjuntivo en las principales oraciones subordinadas
- Los marcadores de futuro
- Tiempos de futuro: ir a + infinitivo; pensar + infinitivo; presente + marcadores de futuro para expresar futuro.
- Usos del futuro; contraste en los tiempos de futuro
- Nexos temporales en las oraciones temporales + subjuntivo
- El imperativo afirmativo y el imperativo negativo
- Posición de los pronombres de objeto directo (OD) e indirecto (OI) con el imperativo afirmativo y negativo
- Oraciones temporales
- Oraciones sustantivas

Turismo

- En el restaurante. Cartas de restaurantes: platos típicos, menú del día. Simulación diálogos en el restaurante: interacción cliente(s) / camarero.
- En el hotel: presentar un hotel; los alojamientos turísticos; las habitaciones de un hotel; las instalaciones de un hotel; los servicios de un hotel; regímenes, precios y reservas de un hotel; léxico de la habitación de un hotel; el equipaje; los alojamientos turísticos (el hotel); escribir una carta comercial, un correo de respuesta a una solicitud de información o reserva y un correo de confirmación de reserva. Funciones comunicativas: hacer propuestas, aceptar, rechazar, quedar; funciones para presentar un alojamiento turístico:

- ubicación y distancias; habitaciones e instalaciones; servicios; funciones para reservar un alojamiento; funciones para contestar a clientes por correo electrónico; funciones para ofrecer información de tipo turístico al cliente.
- En la agencia de viajes: funciones para atender al cliente; funciones para reservar un alojamiento y preparar la documentación. El bono (voucher).
 - Atención al cliente: relación cliente-agencia de viajes, relación agencia de viajes- hotel.
 - Distintas tipologías de viajes/paquetes de viajes: escapadas, rutas, cruceros, viajes de negocios; actividades; servicios y reservas.
 - Descubrir rutas: un ejemplo de circuito. Funciones comunicativas para presentar una ciudad o un pueblo; funciones para organizar un recorrido por una ciudad; planificar circuitos y cruceros; ofertar un viaje organizado; presentar turísticamente una zona.
 - El turismo en España: algunas tipologías de turismo
 - Turismo cultural:
 - Monumentos y sitios de interés cultural en España;
 - El triángulo del arte en Madrid
 - Approfondimenti:
 - Los alojamientos turísticos: hoteles, resorts, balnearios, casas rurales, hostales
 - Los alojamientos turísticos estatales: los albergues de peregrinos; los albergues de la juventud; los paradores
 - El Parador de los Reyes Católicos en Santiago de Compostela
 - La salvaguardia del patrimonio artístico de Paradores según la Agenda 2030
 - ¿Castellano o español? Las lenguas de España: catalán, gallego, valenciano, vasco; las variedades del Español en Hispanoamérica
 - Viajar por España: en autobús, en tren, en avión
 - España, una gran potencia turística
 - El turismo en España: algunas tipologías de turismo
 - Los profesionales del turismo: la figura del guía turístico y del guía acompañante
 - Picasso y su obra: período azul, período rosa, el cubismo. El cuadro "Guernica"

Cultura e civiltà

- Historia de España. El siglo XX:
 - La Guerra Civil Española; la campaña del norte
 - El Bombardeo de Guernica: hechos históricos entre verdad y mentira. El cuadro "Guernica" de Picasso
 - El Franquismo; la censura durante el Franquismo
 - ETA (Terrorismo Vasco)
 - La Transición a la Democracia
 - El pacto del olvido y la Ley de Memoria Histórica de 2007
- La Constitución Española de 1978
- El Estado Español: Democracia y Monarquía
- Las Comunidades autónomas y las lenguas de España
- Monumentos y sitios de interés cultural en España: Catedral de Toledo (Castilla-La Mancha); Catedral de Salamanca (Castilla y León); Monasterio del Escorial (Comunidad Autónoma de Madrid); Monasterio de Montserrat (Cataluña); Plaza de Toros de Málaga (Andalucía); Plaza de Toros de las Ventas de Madrid (Comunidad Autónoma de Madrid); Mezquita de Córdoba (Andalucía); Mezquita de Toledo (Castilla-La Mancha); Sagrada Familia de Barcelona (Cataluña); Palacio de las Dueñas de Sevilla (Andalucía); Palacio Real de Madrid (Comunidad Autónoma de Madrid); Alcázar de Sevilla (Andalucía); Alcázar de Segovia (Castilla y León); Alcazaba de Málaga (Andalucía); Ayuntamiento de Barcelona (Cataluña); Ayuntamiento de Madrid (Comunidad Autónoma de Madrid); Castillo de Loarre

(Aragón); Iglesia de Santo Domingo de Soria (Castilla y León); Sinagoga Mayor de Barcelona (Cataluña); Sinagoga de Córdoba (Andalucía).

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Agenzia Alberti: Creazione (lavoro di gruppo) di pacchetti turistici e relativi itinerari in italiano, inglese, tedesco e spagnolo e predisposizione della relativa documentazione. Il gruppo impegnato nella lingua spagnola ha progettato un itinerario di 4 giorni e tre notti. Il titolo del pacchetto è: “*El arte de viajar en Véneto*”.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Il Viaggio e la sua organizzazione:

- Viajar por España: en autobús / en tren /en avión
- Viajes y actividades; ofertas y reservas

Guerra e libertà: La Guerra Civil Española

Itinerari Turistici. Pianificare un itinerario turistico/un percorso cittadino:

Agenzia Alberti: itinerario di 4 giorni e tre notti a Padova; titolo del pacchetto: “*El arte de viajar en Véneto*”.

Turismo esperienziale e culturale. El turismo cultural:

- El Triángulo del Arte en Madrid
- *Guernica*, Pablo Picasso

Le professioni nel settore turistico. Los profesionales del turismo:

- guía turístico
- guía acompañante

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 11 maggio 2026):

80 su un monte ore di 99 ore totali previste, di cui:

- 3 ore di PCTO/Educazione Civica (Agenzia Alberti)

In aggiunta, si sono svolte 9 ore di sorveglianza.

Inoltre, si prevede che si svolgeranno indicativamente altre 10 ore fino al termine delle attività didattiche a completamento dell'anno scolastico.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

La programmazione prevista nel piano di lavoro iniziale è stata globalmente rispettata; alcuni moduli di lingua hanno lasciato il posto ad approfondimenti su argomenti trasversali di Turismo e Cultura.

11 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Lara Beraldo

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025-2026

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

DOCENTE: GILDA VIPERA

CLASSE: V A

INDIRIZZO: TURISMO.

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe durante il corso del triennio ha frequentato le lezioni dimostrando costante interesse per la materia, conoscenze e competenze di base adeguate e idonee motivazioni all'apprendimento. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente eterogenea, ma abbastanza soddisfacente per tutti, in qualche caso molto buona. L'impegno nello studio è stato nel complesso adeguato per tutti gli allievi, la partecipazione alle lezioni buona, in qualche caso attiva e propositiva, anche se non sempre accompagnata da eccellente profitto. In base ai criteri stabiliti gli obiettivi formativi programmati possono considerarsi raggiunti in modo più che sufficiente, pur con ampie diversità sia nei livelli di competenza che in quelli di conoscenza dei contenuti. Diversi allievi hanno dimostrato ottimo impegno, collaborando molto positivamente in tutte le attività proposte e migliorando significativamente le loro competenze disciplinari nel corso del triennio. Un gruppo ristretto di allievi ha profuso costante applicazione nello studio, acquisendo buone capacità di analisi e ottime abilità argomentative; la maggior parte degli allievi ha sviluppato conoscenze adeguate agli obiettivi prefissati, supportate da approfondimento e riflessione discreti; per un gruppo ristretto la progressione nello studio della disciplina non è sempre stata continua, evidenziando alcuni limiti nella capacità di interpretare i fenomeni geografici.

OBIETTIVI GENERALI

La disciplina "Geografia turistica" durante il percorso quinquennale di istruzione ha contribuito a far conseguire alla classe risultati di apprendimento generali, come riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; riconoscere le connessioni tra le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

COMPETENZE

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

CONOSCENZE

- Globalizzazione e sviluppo sostenibile.
- Cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche.
- Forme di turismo nelle specificità geografico- ambientali.

- Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale.
- Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità.
- Impatto ambientale delle attività turistiche.
- Fonti di informazioni turistiche e cartografia tematica.
- Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale, patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno-antropologico, enogastronomico nel mondo.

ABILITA'/CAPACITA'

- Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.
- Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socioeconomico.
- Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bio-climatici.
- Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.
- Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi.
- Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.
- Utilizzare le diverse fonti documentarie.
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.
- Progettare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Nell'ultimo anno è stato dato rilievo alla costruzione di conoscenze finalizzata al conseguimento di abilità coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti e allo sviluppo di competenze trasversali. In particolare, è stato dato rilievo allo sviluppo delle capacità di decodifica e interpretazione dei fenomeni globali, sia in termini generali che specifici del settore turistico, espressa come competenza, e al potenziamento delle abilità geografiche di analisi dei territori e delle loro peculiarità ambientali, climatiche e culturali, attraverso l'utilizzo di fonti documentarie e la progettazione di itinerari di viaggio.

A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare complessivamente discreta, in qualche caso buona o ottima.

A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello complessivamente più che sufficiente.

A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente, in qualche caso buono o molto buono.

METODOLOGIE ADOTTATE

Durante le lezioni si è cercato di promuovere l'instaurazione di pratiche di apprendimento condivise dagli studenti che favorissero i processi metacognitivi e lo sviluppo di una maggiore autonomia nello studio. Nell'ambito di lezioni dialogate, sono stati in particolare stimolati gli spunti di ricerca e di approfondimento, i momenti di confronto sulle proprie conoscenze e la discussione su fatti di attualità, evidenziandone i collegamenti con le altre discipline. Per quanto riguarda le verifiche si sono privilegiati i colloqui orali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO:

“Destinazione Mondo” di S. Bianchi, R. Kohler, C. Viglini; DeA Scuola

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Per quanto concerne gli strumenti didattici si è cercato di rendere gli argomenti trattati nel modo più appropriato allo stile di apprendimento degli allievi, privilegiando l'uso degli strumenti multimediali, della LIM e del libro di testo, cercando di promuovere il più possibile la partecipazione attiva della classe alle lezioni. Tra i sussidi didattici utilizzati: fonti documentarie di organismi internazionali ufficiali, articoli di giornale, materiali fotografici e cartografici, infografiche, video.

PROGRAMMA SVOLTO

Economia del turismo: l'importanza del turismo, nascita e sviluppo del settore turistico, flussi e spazi turistici mondiali, il turismo internazionale, le strutture ricettive e i trasporti, il turismo sostenibile e responsabile, l'Unesco e i patrimoni mondiali dell'umanità.

L'Africa: il territorio, i climi e gli ambienti, geografia umana del continente, forme di turismo e flussi turistici. L'Africa mediterranea: il Nordafrica, risorse e flussi turistici. L'Egitto: aspetti generali geografici, storici ed etnografici, risorse turistiche e principali patrimoni Unesco, strutture ricettive e flussi turistici. Il Marocco: aspetti generali geografici, storici ed etnografici, risorse turistiche e principali patrimoni Unesco, strutture ricettive e flussi turistici. L'Africa centrale: risorse e flussi turistici. Il Kenya: aspetti generali, risorse turistiche e principali patrimoni Unesco, strutture ricettive e flussi turistici.

Il Nord America: il territorio, i climi e ambienti, geografia umana del continente, forme di turismo e flussi turistici. Gli Stati Uniti: aspetti generali geografici, storici ed etnografici, risorse turistiche e principali patrimoni Unesco, strutture ricettive e flussi turistici. Il Messico: aspetti generali geografici, storici ed etnografici, risorse turistiche e principali patrimoni Unesco, strutture ricettive e flussi turistici.

L'Asia: il territorio, i climi e ambienti, geografia umana del continente, forme di turismo e flussi turistici. L'estremo Oriente: paesaggi, risorse e flussi turistici. La Cina: aspetti generali geografici, storici ed etnografici, risorse turistiche e principali patrimoni Unesco strutture ricettive e flussi turistici. Il Giappone: aspetti generali geografici, storici ed etnografici, risorse turistiche e principali patrimoni Unesco, strutture ricettive e flussi turistici.

L'Oceania: il territorio, i climi e ambienti, geografia umana del continente, forme di turismo e flussi turistici. L'Australia: aspetti generali geografici, storici ed etnografici, risorse turistiche e principali patrimoni Unesco, strutture ricettive e flussi turistici. La Polinesia Francese: aspetti generali geografici, storici ed etnografici, risorse turistiche e principali patrimoni Unesco, strutture ricettive e flussi turistici.

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le violazioni dei diritti umani. Durante l'anno sono stati trattati numerosi casi di diritti negati nei Paesi extraeuropei: la mutilazione genitale femminile in Africa, i diritti civili negli Stati Uniti, le violazioni dei diritti umani in Cina, il Tibet; le violazioni dei diritti umani in Oceania, i popoli aborigeni e i maori.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il viaggio: l'Oceania, la Polinesia Francese.

Guerra e libertà: la Cina.

Il patrimonio artistico culturale e paesaggistico: Unesco e OMT.

Itinerari Turistici: itinerari turistici nei Paesi extraeuropei.

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 06/05/2026) 51 su 66 previste, di cui 2 ad Educazione Civica.

La docente
Prof.ssa Gilda Vipera

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Diritto e Legislazione Turistica

DOCENTE: Prof. Mauro Lorenzon

CLASSE: 5 A INDIRIZZO: Turistico

RELAZIONE SULLA CLASSE

La maggior parte degli allievi della 5 A TUR ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, adeguate motivazioni ed un significativo impegno, tanto da far conseguire loro risultati che possono definirsi, nel complesso, più che soddisfacenti. Il comportamento in classe è sempre stato molto rispettoso, la partecipazione abbastanza attiva e alcuni allievi, in particolare, si sono sempre mostrati disponibili e collaborativi. I risultati ottenuti alla fine del primo quadrimestre non hanno registrato alcun debito formativo. Alla data della stesura del Documento del 15 maggio, la Classe presenta un livello di preparazione adeguato, tenuto conto che svariati allievi continuano ad ottenere ottimi risultati. Per lo studio e le attività in classe il docente ha fatto ricorso al testo in uso. Le verifiche orali sono state in generale esaustive e più che soddisfacenti. Per la maggior parte degli allievi la presenza è stata assidua.

OBIETTIVI GENERALI

A1 – Competenze

- Redigere relazioni e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni giuridiche in generale
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti di natura giuridico-turistica
- Identificare e applicare metodologie e tecniche di carattere normativo
- Contribuire a realizzare prodotti multimediali con riferimento a specifiche tipologie di soggetti enti o imprese giuridiche

A2– Conoscenze

- Lo Stato e l'ordinamento internazionale
- Le nostre istituzioni
- La legislazione turistica italiana
- Il patrimonio artistico e culturale italiano
- Un turismo sostenibile
- Il turismo nell'Unione europea
- La tutela del consumatore turista

A3 – Abilità/Capacità

- Capacità di utilizzare gli strumenti giuridici
- Sviluppare vari prodotti sul piano giuridico-turistico
- Interpretare le informazioni contenute nei testi
- Individuare e pianificare la soluzione dei casi giuridici

- Analizzare i vari aspetti delle situazioni giuridiche
- Utilizzare strategie per favorire la comprensione del caso giuridico-turistico
- Elaborare un piano prestando attenzione sia agli aspetti giuridici sia agli aspetti economico finanziarie

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare sicuramente, nel complesso, più che soddisfacente.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello più che soddisfacente.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello adeguato.

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale e partecipata

Lettura e analisi di testi

Esercitazioni pratiche presenti sul libro di testo

Analisi di casi

Ricerca di testi, anche mediante Internet, e loro analisi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO:

Diritto e legislazione turistica quinta edizione autore Paolo Ronchetti casa editrice Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Capitolo A – Lo Stato e l'ordinamento internazionale

Paragrafo 1 – Lo Stato: da sudditi a cittadini

Paragrafo 2 – La Costituzione repubblicana

Paragrafo 3 – L'ordinamento internazionale

Capitolo B – Le nostre istituzioni

Paragrafo 1 - Il Parlamento

Paragrafo 2 – Il Governo

Paragrafo 3 – Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

Paragrafo 4 – La Magistratura

Capitolo D – La legislazione turistica italiana

Paragrafo 1 – Il turismo tra autonomia e centralismo

Paragrafo 2 – l'organizzazione turistica nazionale

Paragrafo 3 – La legislazione turistica regionale

Capitolo E – Il patrimonio artistico e culturale italiano

Paragrafo 1 – I beni culturali

Paragrafo 2 – Un immenso patrimonio culturale

Paragrafo 3 – Un patrimonio da conservare

Capitolo F – Un turismo sostenibile

Paragrafo 1 – Ambiente e sviluppo sostenibile

Paragrafo 2 - Il turismo e l'ambiente sostenibile

Paragrafo 3 – La tutela del consumatore – turista

Paragrafo 4 – Il turismo nell'era digitale

Capitolo G – Il turismo nell'Unione europea

Paragrafo 1 – L'Unione europea

Paragrafo 2 – Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea

Paragrafo 3 – L'organizzazione turistica europea

Paragrafo 4 – Il turismo nel Recovery Plan

Percorsi interdisciplinari con Arte, Geografia, Lingua Inglese, Tedesca e Spagnola:

- ” Il consumatore turista: diritti e doveri” e “i beni culturali e l’Unesco”.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel primo quadrimestre all’interno del percorso di Costituzione e Cittadinanza l’argomento sviluppato è stato “La negazione dei diritti umani”, mentre nel secondo periodo la partecipazione alla realizzazione del progetto Agenzia Alberti.

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 14/05/2026)

77

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Nessuna

Il docente
Prof. Mauro Lorenzon

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025-2026

DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: CHIARA VENTURATO

CLASSE 5A INDIRIZZO TUR

RELAZIONE SULLA CLASSE

La docente ha seguito questa classe solo per l'ultimo quadrimestre della classe quarta e per tutto l'ultimo anno del triennio superiore. La classe si è mostrata sin da subito collaborativa e rispettosa nei confronti dell'insegnante. Il clima in classe durante le lezioni è sempre stato sereno e molto proficuo. Gli argomenti affrontati nel corso dell'ultimo anno hanno stimolato l'interesse e la partecipazione della maggior parte della classe, mentre solo pochi alunni hanno mantenuto un atteggiamento passivo o di studio rilegato all'imminenza della prova di verifica. A seguito di questo, il profitto è risultato molto buono per alcuni studenti, buono per un terzo della classe e solo sufficiente per un piccolo gruppo di studenti. In particolare coloro che sono risultati sufficienti hanno mostrato difficoltà nella materia soprattutto per lacune pregresse, mai pienamente colmate.

OBIETTIVI GENERALI

La competenza matematica comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero: per rappresentare, per comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni, per esplorare situazioni problematiche, per progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine della classe quinta delle abilità necessarie per applicare le conoscenze e competenze acquisite in contesti reali attraverso i seguenti meta-processi: utilizzare gli strumenti propri della matematica; formulare modelli, mediante il linguaggio proprio della matematica, per descrivere un problema o una situazione; interpretare i risultati delle procedure implementate nel particolare contesto di un problema.

Nello specifico con riferimento ai temi svolti durante l'anno gli obiettivi generali sono:

- *Utilizzare gli strumenti del calcolo combinatorio per risolvere problemi di probabilità;*
- *Aver compreso differenze e analogie tra probabilità classica, frequenti sta e soggettiva e saper applicare le diverse teorie in vari contesti;*
- *Conoscere e saper applicare il teorema di Bayes;*
- *Conoscere la definizione e saper costruire semplici Variabili Casuali discrete;*
- *Saper calcolare Media e Varianza di una Variabile Casuale capendone il significato;*
- *Costruire modelli matematici per risolvere problemi di natura economica, in condizioni di certezza e incertezza;*

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare buona

- Conoscere i concetti di domanda ed offerta, costo ed elasticità, ricavo e profitto
- Probabilità e statistica
- Problemi di scelta in condizioni di certezza
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza
- Funzioni in due variabili: definizione del dominio

A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello buono

- Saper tracciare e mettere a confronto una funzione di domanda e una funzione di offerta ricavando il prezzo di equilibrio.
- Utilizzare gli strumenti della probabilità, della statistica e del calcolo combinatorio
- Definire un modello economico per risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza, incertezza

A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello buono

- Saper applicare i concetti e le procedure dell'analisi infinitesimale per risolvere problemi di tipo macro economico, (funzione della domanda, dell'offerta...), anche per via grafica.
- Saper utilizzare gli strumenti della probabilità e della statistica per risolvere problemi in ambito economico
- Saper costruire e risolvere modelli matematici per problemi di natura economica, in condizioni di certezza e incertezza

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale affiancata a momenti di "scoperta" guidata, con l'intera classe, attraverso interventi e discussioni.
- Problem solving
- Lezione partecipata con risposte a quesiti sollevati dagli/le allievi/e;
- Utilizzo del monitor interattivo Promethean per rappresentare funzioni, anche in forma parametrica e di software di geometria dinamica;
- Proposte di esempi scelti in modo opportuno ed in numero adeguato come applicazione degli argomenti trattati;
- Proposte di problemi scelti dalla vita reale come applicazione e giustificazione dei contenuti trattati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO

Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone; Matematica.Rosso 5, Zanichelli, ISBN 9788808749185

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Nessuno

PROGRAMMA SVOLTO

CAPITOLO 17: Economia e funzioni di una variabile (libro IV)

1. Prezzo e domanda
2. Funzione dell'offerta
3. Prezzo di equilibrio
4. Funzione del costo
5. Funzione del ricavo
6. Funzione del profitto

CAPITOLO 25: Problemi di scelta in condizioni di certezza

1. Ricerca Operativa e sue fasi
2. Problemi di scelta nel caso continuo
3. Problemi di scelta nel caso discreto

4. Problema delle scorte
5. Scelta fra più alternative

CAPITOLO 19: Calcolo combinatorio (libro di IV e appunti della docente)

- 1 Disposizioni
- 2 Permutazioni
- 3 Combinazioni

CAPITOLO 20: Probabilità (libro di IV e appunti della docente)

- 1 Probabilità della somma logica di eventi
- 2 Probabilità condizionata
- 3 Probabilità del prodotto logico di eventi
- 5 Teorema di Bayes

Capitolo 26: Problemi di scelta in condizioni di incertezza

1. Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza
2. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità
3. Criterio del valor medio
4. Criterio della valutazione del rischio
5. Criterio del pessimista e criterio dell'ottimista

CAPITOLO 23: Funzioni di due variabili

1. Disequazioni e sistemi di disequazioni anche non lineari in due variabili
2. Coordinate nello spazio
3. Funzioni di due variabili
4. Derivate parziali (da svolgere all'11-05-26)
5. Massimi e minimi (da svolgere all'11-05-26)

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA)

Nessuno

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 12/05/2026): 74/99

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Nessuna

La docente
Prof.ssa Chiara Venturato

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025-26

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

DOCENTE: Sbrissa Maria Luisa

CLASSE: V A INDIRIZZO: Turistico

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo-classe è composto da 15 studentesse e 5 studenti. La classe si presenta omogenea per capacità, con un paio di eccellenze. In generale gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e partecipativo durante le lezioni di scienze motorie, mostrando interesse e coinvolgimento.

OBIETTIVI GENERALI

- Maturazione della propria corporeità sia come padronanza motoria sia come capacità di relazione con gli altri;
- Acquisizione di uno stile di vita positivo attraverso la pratica di buone abitudini orientate al benessere psico-fisico;
- Consolidamento di una maggiore capacità di autocontrollo e di autoregolazione attraverso la pratica sportiva e l'esperienza che ne deriva;
- Approfondimento di un metodo di lavoro e di una mentalità aperta al problem-solving;
- Arricchimento di informazioni riferite alla tutela della salute in un'ottica di prevenzione e del primo soccorso.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare buona.

A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello molto buono.

A3 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE ADOTTATE

Tutta la programmazione ha tenuto conto dell'intensità, della durata e della difficoltà del carico psicofisico in considerazione della evidente disparità e complessità dei livelli che una classe mista comporta. Ogni volta si è cercato un approccio metodologico appropriato per creare la giusta motivazione e il giusto adattamento di fronte ai diversi aspetti fisici.

Al metodo globale è stato affiancato quello analitico e sintetico.

L'insegnamento ha tenuto conto delle innovazioni didattiche come lo sviluppo di life skill e cooperative learning.

Si è fatto uso di quasi tutti i mezzi ausiliari a disposizione nelle palestre e nello spazio adiacente a queste.

La correzione è sempre stata uno stimolo per sviluppare l'autoanalisi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO

Testi del Dipartimento di Scienze Motorie e in dotazione alla Biblioteca Scolastica

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

- Materiali sportivi.
- Materiali tratti da internet.

PROGRAMMA SVOLTO

Nucleo fondante 1: corpo

1. Attività con carichi di lavoro per un tempo prolungato.
2. Attività con piccoli attrezzi codificati: coni, cerchi, palloni, palline di diversa misura, palette di legno, corde, fitball, palle mediche, tappetini

Nucleo fondante 2: movimento

1. Attività di equilibrio statico, dinamico e di volo.
2. Attività individuali con ausilio musicale.
3. Attività di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.
4. Attività di coordinazione con lo step.
5. Attività eseguite con varietà di ampiezza, di ritmo in situazioni spazio temporali variate.

Nucleo fondante 3: regole e ruoli

1. Attività di sensibilizzazione e destrezza per il corretto uso degli attrezzi necessari riferiti alle attività sotto elencate.
2. Attività sui fondamentali individuali dei principali sport di squadra: basket, calcio a 5, pallavolo, pallamano, rugby, badminton, calcio-tennis, tennis, unihockey
3. Giochi tratti dalla tradizione popolare: palla avvelenata.
4. Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate.

Nucleo fondante 4: comunicazione

1. Attività di peer to peer e flipped classroom
2. Corso di difesa personale (con esperti)
3. Visione e commento del documentario "Io non me l'aspettavo" di Matilde Villa
4. Visione e commento di eventi delle Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026
5. Partecipazione al corso per l'uso del defibrillatore e manovre di primo soccorso (6 alunni della classe)

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 11/05/2026): 53 di cui 6 di orientamento e PCTO orientamento

ORE DA SVOLGERE FINO AL 6 GIUGNO 2025: 2

EVENTUALI OSSERVAZIONI

La classe nel corso degli ultimi tre anni ha dimostrato attenzione e interesse nei confronti della disciplina. La disciplina Scienze Motorie ha contribuito al progetto di Agenzia Alberti, fornendo agli alunni alcuni strumenti e alcune informazioni per aiutarli nella produzione di pacchetti turistici soprattutto quelli che riguardavano attività fisiche (cicloturismo, escursioni, camminate).

La docente
Prof.ssa Maria Luisa Sbrissa

ALLEGATO 2

Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tempo di esecuzione: 6h

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, da *Myricae*, 1897

Patria

Sogno d'un dì d'estate. 1

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole 7
in fascie polverose;
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, rose;
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno, 13
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice
l'angelus argentino...

dov'ero? Le campane 18
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il poeta immagina di tornare al paese natale (San Mauro di Romagna). Nel sogno rivede immagini familiari e avverte suoni a lui cari. 'Patria', quindi, va inteso non in senso patriottico, ma in un senso di rievocazione di quelli che sono i luoghi legati alle origini del poeta.

Comprensione e analisi

- 1.1. Riassumi il contenuto della poesia.
- 1.2. Individua il tema del componimento e spiegalo.
- 2.1. Analizza la poesia dal punto di vista metrico.
- 2.2. Analizza la poesia dal punto di vista stilistico-retorico.

3. Interpretazione

- 3.1. Spiega come (in quali termini) è qui presente il simbolismo pascoliano.
- 3.2. Prova a istituire un confronto con altri testi dell'autore e/o di altri autori che conosci.

Prendi in considerazione tutti gli elementi del testo che ritieni significativi ed elabora un

discorso coerente e organizzato.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*

Entrò Carla; aveva indossato un vestitino di lanetta marrone con la gonna così corta, che bastò quel movimento di chiudere l'uscio per fargliela salire di un buon palmo sopra le pieghe lente che le facevano le calze intorno alle gambe; ma ella non se ne accorse e si avanzò con precauzione guardando misteriosamente davanti a sé, dinoccolatae malsicura; una sola lampada era accesa e illuminava le ginocchia di Leo seduto sul divano; un'oscurità grigia avvolgeva il resto del salotto.

«Mamma sta vestendosi», ella disse avvicinandosi «e verrà giù tra poco».

«L'aspetteremo insieme», disse l'uomo curvandosi in avanti; «vieni qui Carla, mettiti qui». Ma Carla non accettò questa offerta [...].

«Resti a cena con noi?» ella domandò infine senza alzare la testa.

«Sicuro», rispose Leo accendendo una sigaretta; «forse non mi vuoi?». Curvo, seduto sul divano, egli osservava la fanciulla con una attenzione avida¹; gambe dai polpacci storti, ventre piatto, una piccola valle di ombra fra i grossi seni, braccia e spalle fragili, e quella testa rotonda così pesante sul collo sottile.

«Eh che bella bambina»; egli si ripeté «che bella bambina». La libidine sopita² per quel pomeriggio si ridestava, il sangue gli saliva alle guance, dal desiderio avrebbe voluto gridare.

Ella diede ancora un colpo alla testa dell'asino: «Ti sei accorto quanto fosse nervosa mamma oggi al tè? Tutti ci guardavano».

«Affari suoi» disse Leo; si protese e senza parer di nulla³, sollevò un lembo di quella gonna:

«Sai che hai delle belle gambe, Carla?» disse volgendo una faccia stupida ed eccitata sulla quale non riusciva ad aprirsi un falso sorriso di giovialità; ma Carla non arrossì né rispose e con un colpo secco abbatté la veste.

«Mamma è gelosa di te» disse guardandolo; «per questo ci fa⁴ a tutti la vita impossibile».

Leo fece un gesto che significava: «E che ci posso fare io?»; poi si rovesciò daccapo sul divano e accavallò le gambe.

«Fai come me» disse freddamente; «appena vedo che il temporale sta per scoppiare, non parlo più... Poi passa e tutto è finito».

«Per te, finito» ella disse a voce bassa e fu come se quelle parole dell'uomo avessero ridestato in lei una rabbia antica e cieca; «per te... ma per noi... per me» proruppe con labbra tremanti e occhi dilatati dall'ira, puntandosi un dito sul petto; «per me che ci vivo insieme non è finito nulla ...». Un istante di silenzio. «Se tu sapessi», ella continuò con quella voce bassa a cui il risentimento marcava le parole e prestava un singolare accento come straniero, «quanto tutto questo sia opprimente e miserabile e gretto, e quale vita sia assistere tutti i giorni, tutti i giorni...».

Da quell'ombra, laggiù, che riempiva l'altra metà del salotto, l'onda morta del rancore⁵ si mosse, scivolò contro il petto di Carla, disparve, nera e senza schiuma; ella restò cogli occhi spalancati, senza respiro, resa muta da questo passaggio di odio.

Si guardarono: «Diavolo» pensava Leo un po' stupito da tanta violenza, la cosa è seria. Si curvò, tese l'astuccio: «Una sigaretta» propose con simpatia; Carla accettò, accese e tra una nuvola di fumo gli si avvicinò ancora di un passo.

«E così» egli domandò guardandola dal basso in alto «proprio non ne puoi più?». La vide annuire un poco impacciata dal tono confidenziale che assumeva il dialogo. «E allora», soggiunse «sai cosa si fa quando non se ne può più? Si cambia».

«È quello che finirò per fare» ella disse con una certa teatrale decisione; ma le pareva di recitare una parte falsa e ridicola; così, era quello l'uomo a cui questo pendio di esasperazione⁶ l'andava insensibilmente portando? Lo guardò: né meglio né peggio degli altri, anzi meglio senza alcun dubbio, ma con in più una certa sua fatalità che aveva aspettato dieci anni che ella si sviluppasse e maturasse per insidiarla⁷ ora, in quella sera, in quel salotto oscuro.

«Cambia», le ripeté; «vieni a stare con me».

[...] Ella fece [...] il vano gesto di respingerlo, ma ancor più fiaccamente⁸ di prima, ché ora la vinceva una specie di volontà rassegnata⁹; perché rifiutare Leo? Questa virtù¹⁰ l'avrebbe rigettata in braccio alla noia e al meschino disgusto delle abitudini; e le pareva inoltre, per un gusto fatalistico di simmetrie morali, che questa avventura quasi familiare fosse il solo epilogo che la sua vita meritasse¹¹; dopo, tutto sarebbe stato nuovo; la

vita e lei stessa; guardava quella faccia dell'uomo, là, tesa verso la sua: "Finirla", pensava "rovinare tutto..." e le girava la testa come a chi si prepara a gettarsi a capofitto nel vuoto.

da *Gli indifferenti*, Milano, Bompiani, 2010

1. *avida*: desiderosa.
2. *libidine sopita*: desiderio sessuale tacito, nascosto, "dormiente".
3. *si protese... nulla*: si allungò in avanti e con un gesto noncurante, come facendo finta di niente.
4. *ci fa*: ci rende.
5. *l'onda... rancore*: il rancore è come un'onda che avvolge tutto e spegne la vitalità.
6. *pendio di esasperazione*: l'insofferenza acuta provata da Carla è come una discesa che la porta, con moto inevitabile ed inarrestabile, verso il basso.
7. *per insidiarla*: per tentare di sedurla.
8. *fiaccamente*: con stanchezza.
9. *volontà rassegnata*: rassegnazione della volontà: Carla ha ormai rinunciato a lottare.
10. *Questa virtù*: la forza di resistere alle *avances* di Leo.
11. *per un gusto... meritasse*: Carla ritiene che il suo destino sia ormai deciso e sia una naturale conseguenza dell'immoralità della madre.

Alberto Moravia (1907-1990) è uno dei più importanti autori della narrativa italiana tra le due guerre; suoi sono, tra gli altri, i romanzi *La ciociara* e *La noia* e il racconto lungo *Agostino*.

Il testo proposto è tratto da un suo romanzo giovanile, *Gli indifferenti* (1929), che rappresentò il suo primo successo e gli attirò, contemporaneamente, l'ostilità del regime fascista. Ambientato nel mondo dell'alta borghesia romana alla fine degli anni Venti, ne svela il vuoto interiore e l'inettitudine morale, rappresentata soprattutto dai protagonisti, i fratelli Michele e Carla e della loro madre. In questo passo, che costituisce l'incipit del romanzo, la giovane Carla è insidiata da Leo, l'amante della madre.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano in un massimo di 10 righe.
2. Perché Carla è arrabbiata con sua madre?
3. Leo si dimostra dispiaciuto di essere causa di sofferenza per madre e figlia o è del tutto "indifferente"? Che cosa propone a Carla per risolvere la tensione familiare? Come reagisce la ragazza alle avances dell'amante della madre?
4. Quali caratteristiche morali dimostrano questi due personaggi?

Interpretazione

Alcuni critici hanno considerato i personaggi di Carla e Michele, figli di Mariagrazia, degli inetti perché incapaci di opporre valori sani al vuoto morale in cui vivono la loro madre e il suo amante Leo. Questa incapacità è già evidente in questo brano nella reazione di Carla alla proposta di Leo. Dopo aver letto la presentazione dell'opera, esponi le tue considerazioni sul tema dell'indifferenza, come la presenta Moravia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulse

aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», I diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono 'diritti naturali', ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico 'portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita'. Se "l'uomo naturale" nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: "il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali - i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici - che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se -a differenza dei fenomeni naturali -non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp.28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il *Made in Italy*. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il *Made in Italy* sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore siano i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico.

Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Esprimi le tue opinioni in merito alle affermazioni dell'autrice sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo, argomentandole sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Elabora un testo argomentativo in cui tesi e argomentazioni siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Emanuele Perugini, "La ricetta di Piero Angela per combattere le pseudoscienze e la disinformazione", www.agi.it, 22 dicembre 2018

[...] Nell'arco delle oltre duemila puntate che ha mandato in onda e dei quaranta libri che ha scritto, Piero Angela ha raccontato, e continua a farlo, la scienza e la ricerca scientifica. Lo ha fatto sempre con ironia, stile, e sobrietà, ma anche con la straordinaria capacità di portare in dote, mentre parla di atomi nuclei e molecole, la sua signorile umanità. In tempi in cui la scienza, come del resto tutti gli altri ambiti del sapere vengono fortemente messi in discussione, la sua è una lezione di straordinaria attualità. Tanto più che proprio le sue parole "la velocità della luce non si decide per alzata di mano" sono diventate una bandiera, quasi un feticcio che viene - spesso a torto - agitato in discussioni nelle quali viene criticato qualche assunto scientifico. Sono le cosiddette pseudoscienze, quelle teorie cioè che non hanno nulla di scientifico, e che invece si propongono in antitesi con le teorie scientifiche più note. In genere si tratta di temi legati alla medicina. Un caso di scuola è quello dell'omeopatia, contro la quale Piero Angela, che con il suo Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze (CICAP) ha aperto il primo gruppo anti-bufale della storia, si è apertamente schierato. Se però assumere un farmaco omeopatico corrisponde a bere un bicchier d'acqua e dunque non causa nessun problema, altre pseudoscienze possono portare a creare seri problemi di salute, come è, per esempio, nel caso dei vaccini. L'elenco delle pseudoscienze è tristemente lungo e riempie le pagine dei giornali: dal caso Di Bella [medico che

negli anni '90 propose una terapia alternativa per la cura dei tumori considerata del tutto priva di fondamenti scientifici], al caso Stamina, passando per le scie chimiche, e finendo con la lotta agli ogm. Spesso ad alimentarle sono un atteggiamento di sfiducia nei confronti delle istituzioni e soprattutto un flusso di informazioni false (famosa quella da cui fu generata l'avversione nei confronti del vaccino). È lo stesso Piero Angela che spiega che per far fronte a questa carenza di cultura scientifica occorre fare di più nelle scuole, ma anche in televisione. Non tanto per contrastare, ovvero rintuzzare punto su punto, i sostenitori della varie pseudoscienze, ma per fornire ai cittadini gli strumenti corretti per poter valutare le informazioni con cui entra in contatto ogni giorno attraverso le televisioni, le radio, i giornali, il web e i social network. A dar ragione al caro Piero nazionale, i dati del report elaborato dall'Autorità Garante delle Comunicazioni (AGCOM), "News VS Fake news nel sistema dell'informazione". Nel rapporto in cui, per la prima volta si fa una analisi dell'ecosistema informativo italiano si scopre che uno dei vulnus principali è quello della ricerca scientifica. Secondo i dati raccolti dall'Autorità, infatti, emerge chiaramente che nei mezzi di informazione italiani mancano giornalisti scientifici - sono appena il 13 per cento quelli dotati di conoscenze specialistiche rispetto a quelli coinvolti nella produzione di contenuti scientifici o tecnologici - ma soprattutto che il pubblico italiano ha una gran fame di contenuti a carattere scientifico e tecnologico.

Elabora un testo di carattere espositivo-argomentativo a partire dal brano proposto. Nella prima parte sviluppa i punti indicati nella sezione di analisi; nella seconda parte fai le tue considerazioni personali.

1. Comprensione e analisi

1.1 Fai un riassunto dei temi trattati nel testo.

1.2 Individua e riformula la tesi di Piero Angela, ed elenca le argomentazioni con cui viene sostenuta.

1.3 Quali implicazioni ha la frase "la velocità della luce non si decide per alzata di mano"?

1.4 Quale ritratto di Piero Angela emerge dall'articolo? Con quali mezzi linguistici l'articolo, descrivendolo e riportandone le parole, sottolinea le sue caratteristiche?

2. Produzione

Sviluppa le riflessioni contenute nel testo sui rischi causati da pseudoscienze e disinformazione, anche alla luce di qualche esempio concreto e sulla base delle tue esperienze e conoscenze personali, ed esprimi la tua opinione al riguardo.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Amartya Sen**, *Etica ed economia*, Laterza, Roma-Bari 2000.

«È [...] possibile che le persone capiscano chiaramente i propri obiettivi, vogliano massimizzarli, ma che, cionondimeno, tengano conto degli obiettivi altrui, in ragione del riconoscimento della natura dell'interdipendenza reciproca dei risultati raggiunti da persone diverse in queste situazioni. Il comportamento è in ultima analisi una questione anche sociale, e pensare in termini di cosa 'noi' dovremmo fare, o di quale debba essere "la nostra" strategia può rispecchiare un senso d'identità che comporta un riconoscimento degli obiettivi degli altri e delle interdipendenze reciproche in gioco. Benché gli obiettivi degli altri possano non essere incorporati negli obiettivi di una data persona, il riconoscimento dell'interdipendenza può suggerire di seguire alcune regole di comportamento che non sono necessariamente di valore intrinseco, ma che hanno grande importanza strumentale nel raggiungimento degli obiettivi rispettivi dei comportamenti di quel gruppo.»

Prendendo spunto dal testo, dalle considerazioni in esso contenute, facendo anche riferimento alle tue esperienze, alle tue conoscenze e alle tue letture, rifletti sull'importanza della cooperazione in tutti i settori della vita e su come la strategia collaborativa possa facilitare il raggiungimento degli obiettivi, in vista di un interesse comune vantaggioso per ognuno.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Yuval Noah Harari**, *Sapiens. Da animali a dèi*, Bompiani, Milano, 2017.

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?».

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, “Sapiens. Da animali a dèi” che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie. Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi? E in cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale, facendo anche riferimento alle tue conoscenze e alle tue letture.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
Coesione e coerenza testuale	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti.	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti.	4	
	c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti.	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati.	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
Espressione di giudizi critici	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	a) Non rispetta i vincoli della consegna	1	—
	b) I vincoli vengono parzialmente rispettati	2	
	c) I vincoli vengono rispettati	3	
	d) I vincoli vengono accuratamente rispettati	4	
	e) I vincoli vengono rispettati in modo puntuale	5	
Capacità di comprendere il testo	a) Il testo viene scarsamente compreso	3	—
	b) Il testo viene parzialmente compreso	6	
	c) Il testo viene sostanzialmente compreso	9	
	d) Il testo viene accuratamente compreso	12	
	e) Il testo viene compreso in modo approfondito	15	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Non viene utilizzato alcuno strumento di analisi del testo	2	—
	b) L'analisi del testo è superficiale e non sempre corretta	4	
	c) L'analisi del testo è corretta, anche se essenziale	6	
	d) L'analisi del testo è sicura e corretta	8	
	e) L'analisi del testo è approfondita e puntuale	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	a) L'interpretazione del testo è gravemente scorretta	2	—
	b) L'interpretazione del testo è approssimativa	4	
	c) L'interpretazione del testo è sintetica, ma pertinente	6	
	d) L'interpretazione del testo è pertinente ed ampia	8	
	e) L'interpretazione del testo è approfondita e articolata	10	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
Coesione e coerenza testuale	a) L'elaborato è disorganico, incoerente	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente	4	
	c) L'elaborato è coerente	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso	10	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
Espressione di giudizi critici	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Non vengono individuate tesi e argomentazioni	3	—
	b) L'individuazione di tesi e argomentazioni è non sempre corretta/ è confusa	6	
	c) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sostanzialmente corretta	9	
	d) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sicura	12	
	e) L'individuazione di tesi e argomentazioni è approfondita	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a) I connettivi logici adoperati non sono pertinenti	2	—
	b) I connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti	4	
	c) I connettivi logici adoperati sono pertinenti	6	
	d) I connettivi logici adoperati sono appropriati	8	
	e) I connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) I riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui	3	—
	b) I riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui	6	
	c) I riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui	9	
	d) I riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati	12	
	e) I riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni	15	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	f) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	g) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	h) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
Coesione e coerenza testuale	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti	4	
	c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
Espressione di giudizi critici	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) La traccia non è stata compresa	2	—
	b) La traccia è stata parzialmente compresa	4	
	c) La traccia è stata sostanzialmente compresa	6	
	d) La traccia è stata accuratamente compresa	8	
	e) La traccia è stata compresa in modo approfondito	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) L'esposizione è incoerente/confusa	3	—
	b) L'esposizione è non sempre chiara	6	
	c) L'esposizione è complessivamente chiara	9	
	d) L'esposizione è lineare e ordinata	12	
	e) L'esposizione è articolata ed efficace	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui	3	—
	b) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui	6	
	c) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui	9	
	d) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati	12	
	e) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni/ampi	15	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALLEGATO 3

Testo della Simulazione di Seconda Prova e Griglia di Correzione

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PREMESSA

Il turismo delle radici: «Chi ha origini italiane è cool» (fonte:adattato dal sito lagenziadiviaggimag.it)

In questi ultimi anni ha registrato un notevole sviluppo il **turismo delle radici**, un mercato che coinvolge tanti viaggiatori internazionali, pronti a visitare parenti e amici in Italia. Un turismo che, secondo gli ultimi dati di Banca d'Italia, restituisce una crescita del +59,4% di viaggiatori (9,9 milioni), del +59% di spesa (6,7 miliardi di euro) e del +29,7% dei pernottamenti (78,6 milioni).

Il tema è stato al centro del convegno internazionale “Il turismo delle radici: una cultura identitaria”, organizzato dall'associazione Italian in Italy. Secondo la Federazione Italiana Emigrazione-Immigrazione, il numero dei discendenti di emigrati italiani nel mondo è stimato fra i 60 e gli 80 milioni. La presenza di italiani nel mondo è soprattutto di origine meridionale (2,6 milioni, pari al 48,1% del totale). Questi emigrati e i loro discendenti rappresentano un enorme potenziale in termini di domanda turistica

L'amministratrice delegata di Enit ha ricordato il cambiamento che ha subito questo segmento di turismo e il percorso che ha portato l'Agenzia Nazionale del Turismo a proclamare il 2024 quale anno del Turismo delle radici. «Il turismo delle radici, la lingua, la cultura, l'identità italiana fanno parte di un unico grande bacino mondiale nel quale alcuni Paesi, come l'Argentina, sono protagonisti, anche per le successive generazioni. Da questa intuizione abbiamo iniziato un percorso che è giunto oggi all'anno del Turismo delle radici, un progetto sul quale il ministero degli Esteri ha destinato investimenti importanti anche nel terzo settore».

Il mercato di questo turismo è dislocato nei cinque continenti con caratteristiche estremamente diverse, ma con un fattore comune: l'appartenenza a una cultura italiana. «Sono persone che si stanno riappropriando della lingua mandano i loro figli in Italia a studiare e percepiscono come disvalore la perdita delle proprie radici. Mutato anche lo status di italianità in Paesi come gli Stati Uniti, dove essere di origine italiana è diventato molto “cool”. Bisogna considerare che c'è una percezione dell'Italia completamente diversa dalla nostra: siamo all'estero il Paese più desiderato dai turisti e per questo segmento registriamo un valore di appartenenza, per riscoprire luoghi fuori dal turismo di massa, iconici, dove ritrovare la storia dei propri avi».

Spesso i punti di origine dell'emigrazione non sono infatti le destinazioni segnate dall'overtourism, ma piccoli borghi, dove il turista delle radici si attende proposte diverse. Le richieste sono tra le più varie e anche le guide dovrebbero prepararsi alle esigenze di questa domanda, come ad esempio la ricerca della tomba degli avi, del registro dei battesimi, del rudere della casa dei nonni. L'offerta deve dunque dare degli indirizzi per questo tipo di turismo che possano poi trasformarsi in economia reale.

Esiste, inoltre, un turismo idiomático, considerando che ci sono più di 2 milioni di persone che vengono in Italia per imparare l'italiano e portano con loro, per un soggiorno, anche i parenti.

Infine, molti sono gli italiani all'estero che vengono in Italia per corsi di enogastronomia e moda, o quelli che scelgono di sposarsi nei luoghi di origine della famiglia. Dal convegno emerge che questo turista è un *repeater*, un potenziale investitore, ma soprattutto un inseguitore di ricordi per il quale il viaggio in Italia è un'esperienza

epifanica, per questo è necessario creare itinerari e ridare identità alle comunità locali con investimenti anche infrastrutturali.

PRIMA PARTE

Turismo delle radici, ovvero quel tipo di turismo per cui gli italiani emigrati nel mondo e i loro discendenti tornano a visitare e a vivere i luoghi legati alla storia familiare. Considerando che le stime di settore parlano di una comunità di circa 80 milioni di persone sparse nel mondo, ossia di potenziali viaggiatori con una buona capacità di spesa, lo sviluppo del turismo delle radici rappresenta, in prospettiva, un'ottima opportunità per le destinazioni turistiche italiane.

Giovanna e Francesca lavorano presso il tour operator **Alfa**, specializzato in turismo incoming, con un ruolo esecutivo nella produzione di pacchetti turistici. Dopo aver partecipato a un seminario, organizzato dall'ente pubblico regionale, in cui si è discusso sull'opportunità di sfruttare l'anno del turismo delle radici per favorire la crescita dei piccoli borghi da un punto di vista sia economico sia di conservazione, tutela e valorizzazione della cultura e storia locali, Giovanna e Francesca hanno indetto una riunione con i propri collaboratori al fine di attivare alcune proposte di programmi di viaggio da inserire nel catalogo "Le mie origini".

Il candidato:

- a. descriva sinteticamente le caratteristiche del turismo delle radici e indichi i vantaggi che il suo sviluppo può apportare a un territorio;
- b. predisponga un programma di viaggio con relativa tariffazione da inserire nel catalogo "Le mie origini".

SECONDA PARTE

1. Presentare l'analisi SWOT del tour operator **Alfa**, effettuata da Giovanna e Francesca, per individuare quali azioni intraprendere affinché il catalogo "Le mie origini" abbia successo.
2. Rediga il budget commerciale ed il budget della produzione, suddiviso in due attività, relativo al nuovo prodotto, per il prossimo anno, del tour operator **Alfa**
3. Il prospetto patrimoniale del business plan redatto dal tour operator **Beta** presenta i seguenti dati.

Impieghi	n1	n2	n3	Fonti	n1	n2	n3
Attivo immobilizzato	80.000	75.000	90.000	Patrimonio netto	50.000	60.000	80.000
Attivo corrente	70.000	100.000	110.000	Passività consolidate	30.000	25.000	55.000
		0	0	Passività correnti	70.000	90.000	65.000
Totale impieghi	150.000	175.000	200.000	Totale fonti	150.000	175.000	200.000
	0	0	0		0	0	0

Il candidato effettui l'analisi patrimoniale e finanziaria, calcolando gli indici o i margini opportuni.

4. Si consideri che il prezzo di un aereo da 160 posti per una certa destinazione è pari a 20.500 euro, gli altri costi fissi del tour operator ammontano a 5.500 euro. Le tasse aeroportuali sono pari a 50 euro per persona:
- a. dato un prezzo di vendita di 250 euro, determinare il coefficiente di riempimento minimo necessario per conseguire il break even point;
 - b. dato un coefficiente di riempimento dell'80%, indica il prezzo minimo di vendita.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

ITET Leon Battista Alberti di San Donà di Piave (VE)

Esame di Stato 2025/2026

Commissione

Classe 5 B TUR

Griglia di valutazione di Discipline Turistiche ed Aziendali – Candidato.....

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0 - 2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0 - 4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0 - 2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0 - 1

ALLEGATO 4

Griglia colloquio ministeriale: Allegato A Griglia di valutazione della prova orale.

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**

ALLEGATO 5

Estratto del verbale relativo all' approvazione del documento

VERBALE N. 8 Ordine del giorno della seduta del 12/05/2026			
1. Stesura e approvazione del Documento di Classe – Esame di Stato 2026 2. Varie ed eventuali			
Docenti	Ora inizio:	17:00	Ora fine: 18:10
Presenti: Beraldo Lara, Cester Siro, Cosentini Maurizio, Lorenzon Mauro, Marchesin Stefania, Piotto Manuela, Sbrissa Maria Luisa, Venturato Chiara, Vipera Gilda			
Docenti assenti: Tonon Barbara			

Argomenti discussi/decisioni
<p>Il Consiglio di classe è tenuto in modalità videoconferenza (Microsoft Teams)</p> <p>Presiede la riunione la prof.ssa Lara Beraldo, coordinatrice di classe; funge da segretario il prof. Siro Cester.</p> <p>Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta, dando inizio alla discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>1° punto dell'o.d.g.: Stesura e approvazione del Documento di Classe del 15 maggio.</p> <p>La coordinatrice prof.ssa Lara Beraldo dà lettura della bozza del documento del 15 maggio che, dopo le correzioni e le integrazioni opportune, viene approvato all'unanimità dei presenti. Il Documento di Classe sarà inoltrato agli uffici della Segreteria didattica, che ne curerà la protocollazione, entro il termine del 15 maggio 2026.</p> <p>2° punto dell'o.d.g.: La Prof.ssa Piotto informa il CdC che l'alunna Calcinotto sosterrà le prove Invalsi nella sessione suppletiva.</p> <p>La seduta è tolta alle 18:10.</p>

Il Segretario
Prof. Siro Cester

La Coordinatrice
Prof.ssa Lara Beraldo

ALLEGATO 6

CANDIDATE/I